Anno 62 — Venerdì 5 Agosto 1927 - Anno V — N. 184

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 13 UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

# Il Consiglio dei Ministri delibera
## importanti provvedimenti per tutti i dicasteri

### Laboriosa seduta

ROMA, 4.

Il Consiglio dei Ministri ha oggi tenuto la seconda riunione della presente tornata. Presiedeva il Capo del Governo on. Mussolini ed erano presenti tutti i Ministri. Segretario l'on. Suardo.

### Presidenza

#### La protezione degli italiani all'estero vittime dell'odio fazioso

Su proposta del Capo del Governo il Consiglio ha, tra l'altro, approvato:

— Uno schema di provvedimento che concede all'Istituto Centrale di Statistica l'esenzione dalle tasse postali;

— uno schema di provvedimento per il conferimento al Presidente dell'Opera Nazionale Balilla delle funzioni del Consiglio Centrale e della Giunta Esecutiva dell'Ente;

— uno schema di provvedimento per la concessione di esenzioni fiscali e tributarie all'Opera Nazionale Dopolavoro e all'Opera Nazionale Balilla;

— uno schema di R. D. L. relativo alla estensione delle disposizioni della Legge 24 dicembre 1925 N. 2275, ai cittadini che per un fine nazionale, in territorio estero, subiscono lesioni o la morte.

Il provvedimento, inspirato allo scopo di assicurare la protezione della Patria a quanti in terra straniera operando per la causa nazionale siano caduti o cadano vittime dell'odio fazioso, ha l'effetto di estendere senza limiti di tempo, i provvedimenti di favore stabiliti per i caduti ed i mutilati della rivoluzione fascista ai cittadini i quali, a decorrere dal 23 luglio 1919, abbiano all'estero, in occasione di conflitti o di aggressioni, agendo immediatamente o meditatamente per un fine nazionale, riportato un danno nel corpo o nella salute da cui sia derivata perdita o menomazione della capacità lavorativa ed alle loro famiglie, quando ne sia derivata la morte.

All'uopo si stabilisce che la domanda per la liquidazione delle pensioni o degli assegni privilegiati debba essere presentata al Consolato italiano più vicino entro due anni dal giorn dell'evento e, per i fatti accaduti anteriormente alla pubblicazione del decreto ora approvato, entro un anno dalla data di pubblicazione.

#### I compiti della Croce Rossa

— Uno schema di R. D. L. concernente l'ordinamento dell'Associazione della Croce Rossa italiana.

La vigente organizzazione di detta Associazione più non rispondeva alle esigenze dei nuovi tempi e della aumentata sfera di azione dell'Ente. Con il provvedimento approvato, sono state specificati e riordinati i compiti dell'Associazione, estendendo la sua attività in tempo di pace, a tutte quelle opere di profilassi nel campo delle malattie infettive, di assistenza sanitaria e di educazione igienica a favore delle popolazioni più bisognose.

In relazione a questo nuovo compito è stata affidata al Ministero dell'Interno, oltre che a quello della Guerra, la vigilanza sull'Associazione.

Si è quindi provveduto al riordinamento degli organi costitutivi dell'Ente in maniera più pratica, dando un assetto periferico per provincia e sono stati resi più agili gli organi direttivi centrali e periferici sopprimendo le numerose assemblee e sostituendo al sistema elettoralistico delle cariche il criterio della nomina con Decreto Reale dei dirigenti locali.

Il provvedimento risolve poi la questione relativa alla organizzazione del personale sia per le opere del tempo di pace, sia per quelle relative al tempo di guerra, e precisa l'azione della Croce Rossa giovanile.

Lo schema accorda alla Associazione le opportune concessioni governative che le possono consentire il disimpegno delle sue importanti funzioni parastatali e sociali.

Col nuovo ordinamento la Croce Rossa Italiana potrà assolvere in un campo più vasto e con maggiore efficacia il suo compito umanitario e contribuire a preparare generazioni sempre più sane e più forti.

### Esteri

Sempre su proposta del Capo del Governo e Ministro degli Esteri, il Consiglio ha fra l'altro approvato:

— Uno schema di decreto legge relativo alla esecuzione dell'accordo addizionale alla convenzione italo-ungherese stipulata in Budapest il 27 marzo 1924 per il consolidamento dei tagliandi scaduti e dei titoli sorteggiati del debito pubblico ungherese prebellico collocato in Italia, firmato in Budapest tra l'Italia e l'Ungheria il 15 marzo 1927.

— Uno schema di R. D. relativo alla approvazione:

a) della convenzione internazionale tra l'Italia e altri Stati per la stazzatura dei battelli della navigazione interna firmata a Parigi il 27 novembre 1925 e suo annesso;

b) del relativo protocollo di firma;

c) dello scambio di note per il tramite del Segretario generale della Società delle Nazioni per la modifica del l'art. 7 della convenzione medesima;

d) del certificato di stazza nel modello risultante dal documento C. C. T. comunicato dal Segretario generale della Società delle Nazioni.

— Uno schema di R. D. relativo alla esecuzione dell'accordo telegrafico fra l'Italia e la Francia firmato a Roma il 20 gennaio 1927 ed a Parigi il 22 febbraio 1927.

#### La stella del lavoro agli operai all'estero

— Uno schema di R. D. relativo alla concessione della decorazione della stella al merito del lavoro a favore dei lavoratori italiani residenti all'estero.

Le norme oggi in vigore circa la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» riservano il conferimento di essa soltanto ai cittadini italiani che risiedano e lavorino nel Regno e nelle Colonie, escludendo, quindi, tutte le imponenti masse di lavoratori italiani che si trovano oltre i confini della Patria, pur così meritevoli di essere seguite e confortate nella loro opera dal Governo del loro paese.

Lo schema di R. D. ora deliberato intende eliminare tale diversità di trattamento estendendo anche ai lavoratori italiani residenti all'estero la possibilità di essere decorati con la «Stella al Merito del Lavoro».

### Interno

#### Stazioni climatiche Polizia di frontiera

Ancora su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, sono stati deliberati, fra l'altro, dal Consiglio dei Ministri:

— Uno schema di R. D. per l'approvazione del regolamento di esecuzione del R. D. L. 15 aprile 1926 N. 765 sulle stazioni di cura soggiorno e turismo.

Ai fini dell'applicazione del predetto R. D. L. era necessario disciplinare la costituzione ed il funzionamento degli organismi completamente nuovi ivi previsti e imprimere all'ordinamento dei servizi un indirizzo sicuro, chiaro e pratico, consone allo spirito della legge. A ciò è stato provveduto, determinando i compiti dei Comitati locali per l'amministrazione delle stazioni di cura e dettando norme per la loro azione in relazione particolarmente al fine di promuovere il concorso dei forestieri.

— Uno schema di provvedimento concernente la designazione dei rappresentanti dei sanitari da parte delle associazioni sindacali nel Consiglio Superiore di sanità e nei Consigli provinciali di sanità.

Lo schema stabilisce che i rappresentanti, come membri di diritto, dei medici, chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti, nel Consiglio Superiore di Sanità e nei Consigli provinciali di sanità, debbano essere designati rispettivamente dal Direttorio dei Sindacati nazionali fascisti e dal Direttorio dei Sindacati provinciali fascisti e che tali designazioni debbono essere ratificate dal Ministeron delle Cirporazioni.

— Uno schema di R. D. L. relativo al servizio di frontiera.

Lo schema detta norme per il reclutamento dei militi della M. V. S. N. nonchè dei vice capo squadra e dei capo squadra della M. V. S. N. in servizio di polizia di frontiera. All'uopo stabilisce le condizioni ed i requisiti per l'arruolamento e per la rafferma dei militi e dei graduati. E' altressì istituito presso i reparti adibiti al predetto servizio il grado di vice capo squadra.

### Colonie

Il Ministro delle Colonie ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato:

1.) Uno schema di R. D. concernente la sanzione delle disposizioni seguite nella organizzazione del R. Corpo di truppe coloniali provvisorio dell'oltre Giuba.

2) Uno schema di provvedimento che ammette l'importazione nel Regno in esenzione di dazio doganale delle banane di origine delle Colonie italiane sino a quantità di quintali 10 mila all'anno.

3.) Uno schema di provvedimento che proroga al 1.o gennaio 1928 l'applicazione in Eritrea e Somalia dell'ordinamento amministrativo contabile per le Colonie approvato con R. D. 26 giugno 1925 n. 1271.

4.) Uno schema di R. D. concernente la facoltà di fregiarsi della medaglia commemorativa col motto «Campagna d'Africa» al personale che ha preso parte alla occupazione effettiva dell'oltre Giuba.

5.) Uno schema di R. D. che proroga al 30 giugno 1928 la corresponsione della indennità coloniale al personale in servizio nella Somalia.

6.) Uno schema di R. D. concernente la validità agli effeti della pensione del servizio presato da impiegati coloniali già alle dipendenze del Governo turco.

7.) Uno schema di R. D. inteso a prorogare al 31 dcembre 1927 la facoltà concessa col R. D. L. 2 ottobre 1924 numero 1833 e successivamente rinnovata, di provvedere eccezionalmente al servizio delle opere pubbliche nelle Colonie con personale del Genio Civile in pensione.

8.) Uno schema di R. D. che modifica l'ordinamento giudiziario della Colonia Eritrea.

9.) Uno schema di R. D. che modifica il R. D. 26 settembre 1923 n. 1473 circa il reclutamento, la disciplina ed il trattamento economico degli ufficiali giosta. li e telegrafici coloniali per la Tripolitania e per la Cirenaica.

10.) Uno schema di R. D. che ratifica il Decreto del Governo di Tripoli relativo al regime degli alloggi.

11.) Uno schema di R. D. che proroga i poteri del Commissario straordinario per la comunità israelitica di Tripoli.

12.) Uno schema di R. D. per l'istituzione del servizio medico in Tripolitania e Cirenaica.

### Giustizia

Su proposta del Ministro della Giustizia ed Affari di Culto il Consiglio dei Ministri ha deliberato:

a) Uno schema di R. D. per il coordinamento delle disposizioni sulla professione di ragioniere con quelle sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro. L'esercizio della professione di ragionieria è regolato dalla legge 15 luglio 1906 n. 327 e dal relativo regolamento approvato con R. D. 9 dicembre 1906 n. 715 in virtù dei quali i ragionieri sono costituiti in collegi provinciali e ciascun collegio ha il proprio albo ed il proprio Consiglio. Giusto l'articolo 2 2della legge 3 aprile 1926 n. 563 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro, questi collegi sono conservati, ma il loro funzionamento deve essere coordinato con la legge stessa. A ciò provvede il detto schema di decreto reale, il quale adotta, in generale i principi già accolti nelle analoghe norme emanate con R. 6 maggio 1926 n. 747 per le professioni forensi.

b) Uno schema di R. D. sul trattamento economico del personale ecclesiastico palatino passato alle dipendenze del Ministro della Giustizia.

A termini dell'art. 3 del R. D. L. 31 dicembre 1919 n. 2578, sono state mantenute aperte al Culto queste alla dipendenza del Ministero della Giustizia le Chiese Palatine annesse ai R. Palazzi, ville e tenute cedute dalla Corona al Demanio dello Stato. Il Ministero della Giustizia ha assunto l'incarico di pagare a mezzo degli economati generali dei benefici vacanti competenti, gli assegni spettanti ai cappellani delle Chiese Palatine di Milano, Firenze, Capodimonte, Caserta, la cui officiatura è rimasta a carico dello Stato. Il predetto schema di R. D. provvede precisamente all'ordinamento dello stato economico di questi cappellani.

### Finanze

Il Consiglio, su proposta del Ministro delle Finanze ha inoltre approvato.

Uno schema di R. D. L. in forza del quale viene resa esecutiva la convenzione intervenuta al 21 giugno 1927 fra il Ministro proponente e i rappresentanti della Società Italiana degli Autori. Detta convenzione rinnova e unifica tutte le convenzioni in corso colla detta Società per la riscossione dei diritti erariali degli spettacoli ordinari, sportivi e cinematografici e del diritto demaniale sul pubblico dominio, coordinandone in forma più organica le pattuizioni e apporta, altresì, alcuni ritocchi alle norme in vigore sui diritti erariali, tra cui, particolarmente degna di nota, la facoltà consentita dall'amministrazione di autorizzare l'applicazione del diritto erariale in misura del 5 per cento, anzichè del 15 per cento, in confronto degli spettacoli sportivi, per i quali siano concesse dal Governo speciali agevolazioni ferroviarie o d'altro genere che, a giudizio insindacabile del Ministro delle Finanze abbiano carattere nazionale.

#### Per l'azienda dei tabacchi

— Uno schema di R. D. L. col quale viene autorizzata l'assunzione di impegni, entro il limite di cento milioni ripartiti in 10 anni finanziari per costruzione di nuovi edifici ad uso di manifatture e di magazzini di tabacchi e ampliamento degli stabilimenti attuali. Con tale provvedimento vengono apprestati i mezzi per la esecuzione di un piano tecnico, organicamente elaborato e da attuarsi gradualmente, inteso ad una sempre più efficiente organizzazione produttiva dell'azienda dei tabacchi, non solo sotto l'aspetto quantitativo, ma anche sotto l'aspetto della economicità dei costi di produzione, problema questo ultimo intimamente connesso colla razionalità e la modernità degli impianti e colla organizzazione scientifica del lavoro. La complessa e varia azienda industriale di Stato rappresentata dalla amministrazione delle privative viene per tal modo ad inquadrare la propria attività nelle linee programmatiche imposte dall'attuale situazione economica a tutte le industrie che vogliono vivere di vita sempre più rigogliosa.

— Uno schema di R. D. col quale si stabilisce che tutte le norme in vigore concernenti la facoltà del personale di ottenere il riscatto dei servizi, agli effetti della pensione mediante corresponsione di un contributo, sono modificate nel senso che il contributo stesso deve essere commisurato, sempre, sullo stipendio goduto al momento della presentazione della domanda. La misura della ritenuta, anzichè nella ragione del 6 per cento, viene poi stabilita in misura graduale, e cioè in misura del 2 per cento sulle prime 10 mila lire di stipendio, e del 3 per cento sulla quota di stipendio eccedente tale somma.

— Uno schema di provvedimento con cui: A) viene soppresso l'ufficio speciale autonomo di stralcio per la liquidazione dei beni appartenenti a cittadini di Stato già nemici; B) Lo Stato rinunzia all'incameramento di quei beni che non siano stati ancora sequestrati, nè riconosciuti incamerati con provvedimento concreto.

L'ufficio stralcio ha ormai esaurito il suo compito specifico, concernente la parte sostanziale e caratteristica della liquidazione, ossia la risoluzione delle controversie sull'incameramento dei beni e la restituzione o la vendita dei beni stessi. L'Opera Nazionale Combattenti ha acquistato in blocco tutti i beni rimasti invenduti. Le ulteriori operazioni occorrenti per accertare e contabilizzare il ricavato della liquidazione sono affidate alla ragioneria generale dello Stato.

— Uno schema di provvedimento col quale viene regolato il pagamento degli interessi sui depositi dei commercianti effettuati a termine del R. D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174.

Con tale provvedimento si dà modo alla Cassa Depositi e Prestiti di anticipare il versamento degli interessi che si sono maturati al 1.o luglio 1927 sui depositi anzidetti.

Sono stati altresì approvati vari provvedimenti tra cui:

Uno schema di provvedimento col quale vengono estese le norme vigenti sulle pensioni di guerra a favore degli ex militari dell'Esercito austro-ungarico e loro congiunti, pertinenti fiumani, i quali acquistino la cittadinanza italiana ai sensi del R. D. L. 12 maggio 1927 n. 733.

— Uno schema di R. D.D col quale allo scopo di rendere più agevole il commercio dei tabacchi in transito attivissimo specie nei punti franchi del porto di Trieste, si eliminano o si semplificano alcune formalità doganali concernenti il transito dei tabacchi medesimi.

— Uno schema di provvedimento col quale viene concesso ai rivenditori di generi di privativa un supplemento di aggio in ragione del 4.50 per cento oltre quello normale del 5.50 sulla vendita delle sigarette «Eja» nuovo tipo.

### Guerra

#### La chiamata alle armi al 21° anno di età

Dal Capo del Governo Ministro della Guerra vengono tra l'altro sottoposti al Consiglio che approva:

Uno schema di R. D. L. per la concessione di un assegno straordinario vitalizio alla signorina Maria Corsi orfana del generale Carlo Corsi.

— Uno schema di R. D. L. per la concessione di un assegno straordinario vitalizio alle signorine Bianca e Ida Primerano orfane del generale Domenico Primerano.

*— Uno schema di R. D. L. col quale si provvede a rendere possibile la chiamata alle armi degli arruolati dell'anno in cui compiono il ventunesimo anno dell'età loro.*

— Uno schema di R. D. che approva il testo unico delle leggi sul reclutamento del R. E.

— Uno schema di R. D. che approva il regolamento per la esecuzione del testo unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per il R. Esercito e la R. Marina.

— Uno schema di provvedimento contenente varianti alla legge 11 maggio 1926 n. 896 sull'ordinamento del Regio Esercito.

#### La sistemazione definitiva dei cimiteri di guerra

— Uno schema di R. D. L. concernente la sistemazione definitiva dei cimiteri militari.

Allo scopo di onorare degnamente i militari italiani morti nell'ultima guerra mondiale dal 4 maggio 1925 al 31 ottobre 1920 stabilisce che le loro salme siano conservate, in perpetuo, nei cimiteri e negli ossari. Al definitivo assetto delle tombe, mediante completa sistemazione dei cimiteri di guerra situati nel Regno e all'estero, e ai relativi provvederà uno speciale Commissario, che sarà assistito da una Commissione consultiva costituita da rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Interno, dei Ministeri degli Esteri, della Guerra e delle Finanze, nonchè di un rappresentante da designarsi d'accordo dalle Associazioni nazionali dei combattenti, mutilati ed invalidi di guerra e delle famiglie dei caduti in guerra.

E' in facoltà del Commissario, sentita la Commissione consultiva, di abolire i cimiteri di guerra o reparti che, per la loro ubicazione, per ragioni tecniche o per altri motivi non offrano le possibilità di uno stabile assetto. I resti mortali esistenti nei cimiteri soppressi saranno raccolti in cimiteri viciniori, o in appositi ossari costruiti o da costruirsi in località opportunamente prescritte.

Per le salme dei militari appartenenti agli eserciti alleati e ex nemici sarà provveduto in conformità delle disposizioni dei trattati di pace.

I sepolcri di guerra, cimiteri, reparti interi o annessi ai cimiteri, ossari, definitivamente sistemati saranno dati in consegna ai Comuni nel cui territorio si trovano, con obbligo di mantenerli e custodirli in perpetuo, mediante corresponsione da parte dello Stato di adeguati contributi.

Eguali obblighi e condizioni sono stabiliti ai Comuni per le sepolture militari esistenti, nei cimiteri civili nel territorio del Regno.

### Istruzione

#### Per l'antichità e Belle Arti

Infine il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della P. I., ha fra l'altro approvato:

— Uno schema di R. D. col quale viene approvato il regolamento per il Consiglio superiore delle Antichità e Belle Aarti, consesso che, in virtù di recenti provvedimenti, ha avuto nuovo ordinamento meglio rissopndente agli alti fini poi quali è stato istituito.

— Uno schema di R. D. col quale viene prorogata al 30 settembre 1929 la validità delle disposizioni contenute nel R. D. L. 7 ottobre 1926 N. 1785 concernente la nomina dei Presidi nei R. Istituti medi di istruzione.

— Uno schema di R. D. L. col quale vengono apportate alcune modificazioni alla legge 10 luglio 1909 N. 364 per l'Antichità e Belle Arti.

Per effetto delle norme contenute in tale schema si precisa che sono soggette alle disposizioni della legge citata anche le cose che hanno interesse paleontologico e, risolvendo una questione che da lungo tempo si agita, si consente, con opportune e prudenti cautele, che gli enti morali possano alienare, anche a privati immobili, e non già cose mobili, aventi interesse storico od artistico, ferma restando la inalienabilità degli immobili appartenenti allo Stato.

— Uno schema di R. D. col quale si approva il regolamento per la custodia, la conservazione e la contabilità del materiale artistico, archeologico, biblico e scientifico e per la tenuta dei relativi cataloghi inventari.

Il Consiglio dei Ministri la cui seduta è terminata alle ore 13.15, si riunirà di nuovo domani 5 corrente alle ore 10.

# La giornata di Re Fuad a Roma

### A Villa Corsini

ROMA, 4.

Stamane S. M. il Re Fuad, accompagnato da S. M. il Re Vittorio, si è recato a Villa Corsini per una visita alla Accademia dei Lincei.

Alle ore 10, ricevuti dalle personalità presenti, sono giunti i Sovrani. Essi hanno visitato anzitutto le varie sale dell'Accademia e si sono quindi trattenuti nella Fondazione Caetani, che contiene una raccolta di pregevoli libri riguardanti la storia musulmana documenti e manoscritti orientali ed è ricca, inoltre, di una riproduzione fotografica, unica al mondo, di tutti i manoscritti della storia araba sparsi in biblioteche d'Europa e di Oriente. Dopo la visita alla Fondazione Caetani, alla quale Re Fuad si è vivamente interessato, i Sovrani sono passati nella galleria d'arte antica, che è stata illustrata dal prof. Hermanin.

Alle 10.40, ossequiati dalle varie personalità, i Sovrani hanno lasciato Villa Corsini e si sono diretti al Museo Nazionale Romano, alle Terme di Diocleziano. Era a ricevere gli ospiti augusti il prof. Mancini, della R. Università di Roma, per la Direzione del Museo, coadiuvato dagli ispettori prof. Lugli e prof. Morpurgo.

S. M. il Re d'Egitto, che già conosceva il Museo, si è interessato degli acquisti da esso fatti negli ultimi anni e si è soffermato ad ammirare specialmente i bronzi delle navi di Nemi chiedendo spiegazioni sui lavori per il ricupero delle navi stesse ed ha manifestato infine la sua ammirazione per l'incremento di Roma e dei suoi Musei.

Il Sovrano egiziano si è vivamente congratulato col nostro Re per i doni da lui inviati al Museo nazionale romano, quali il Discobolo di Mirone e il mosaico della Reale tenuta di Castel Porziano.

Terminata la visita i due Sovrani sono risaliti in automobile e si sono allontanati fatti segno ad una dimostrazione da parte della folla che si era radunata dietro i cordoni.

### Un ricevimento del Governatore

ROMA, 4.

Il Governatore di Roma ha offerto oggi un ricevimento in onore di Re Fuad. Il ricevimento ha avuto luogo nel Palazzo dei Conservatori.

Il Re Fuad, accompagnato dal Re d'Italia, è giunto al Campidoglio in carrozza di Corte, scortata dai corazzieri. Il corteo reale era preceduto da quattro corazzieri trombettieri. Veniva quindi una carrozza di servizio e poscia la carrozza recante i Sovrani; seguivano altre carrozze di Corte, con i seguiti del Re d'Egitto e del Re d'Italia.

Lungo il percorso, dal Quirinale al Campidoglio erano schierate le truppe che al passaggio del corteo reale hanno presentato le armi mentre la folla che si accalcava dietro di esse ha fatto ai Sovrani una calorosissima dimostrazione.

I Sovrani sono stati ricevuti dal Governatore Principe Spada Potenziani e da numerose altre personalità.

Preceduti dai Fedeli di Vitorchiano e dai personaggi di Corte, i Sovrani sono entrati nella sala degli Orazi e Curiazi ove si sono intrattenuti con i presenti, quindi hanno proseguito per la sala dei Capitani, la sala dei Fasti, il salone dei Magistrati, la Cancelleria e Museo Mussolini.

Il prof. Bocconi, direttore dei Musei capitolini, ha illustrato al Re Fuad le opere d'arte e quindi ha offerto al Re d'Egitto un suo volume sulle Gallerie e i Musei capitolini, dono che Re Fuad ha gradito moltissimo.

I Sovrani poi si sono fermati nel giardino del Museo ove hanno ascoltato un concerto vocale e strumentale.

Poscia ai Sovrani e agli invitati è stato offerto un sontuoso rinfresco.

Alle 18.30 i Sovrani hanno lasciato il Campidoglio e hanno fatto ritorno al Quirinale.

Lungo il tragitto sono stati vivamente acclamati dalla folla che attendeva

### I pranzi di gala

Alle ore 0, nella sede della Legazione d'Egitto ha avuto luogo un pranzo al quale sono intervenuti: le L.L. M.M. il Re d'Egitto e il Re d'Italia, S. E. il Capo del Governo on. Mussolini, S. E. sir Ronald Granam ambasciatore d'Inghilterra, S. E. Tittoni, S. E. Casertano, S. E. il conte Mattioli Pasqualini, S. E. Grandi Sottosegretario di Stato agli Esteri, il Primo Ministron egiziano, ambasciatori e diplomatici.

Durante il pranzo una orchestra ha eseguito uno scelto programma musicale. Alle 21.30 quindi nella stessa sede della Legazione è stato dato un ricevimento cui parteciparono anche tutti i Ministri. Alle 23 è stato offerto agli invitati un sontuoso rinfresco durante il quale è stato eseguito un concerto di musica vocale e istrumentale

# La conferenza navale di Ginevra è naufragata

GINEVRA, 4.

*Oggi, alle 15, nella sala dei ricevimenti dell'Hotel Bergues la Conferenza navale si è riunita per la seduta finale. Sono presenti le delegazioni dell'Impero britannico, degli Stati Uniti e del Giappone al completo e gli osservatori dell'Italia capitano di vascello principe Russpoli e capitano di corvetta Cugia di Sant'Orsola, nonchè gli osservatori di Francia.*

*Hanno parlato i delegati inglese e amricano sponndo i ragioni per cui non potevano essere accettate le singole proposte.*

*Non essendosi raggiunto l'accordo, lo insuccesso della Conferenza navale è stato sanzionato.*

# Sacco e Vanzetti saranno giustiziati

## L'esecuzione fissata per l'11 agosto

LONDRA, 4.

*L'Agenzia «Reuter» riceve da Boston che il Governatore del Massachussetts, ha rifiutato di concedere la grazia a Sacco e Vanzetti.*

*Egli ha dichiarato che considera Sacco e Vanzetti colpevoli dei delitti per i quali essi sono stati condannati a morte ed ha negato anche la revisione del processo.*

*Pertanto la esecuzione della condanna avrà luogo l'11 agosto.*

LONDRA, 4.

*L'Agenzia «Reuter» riceve da Boston in data di oggi.*

*La dichiarazione del Governatore che annunzia il rifiuto di grazia a Sacco e Vanzetti dice: «Credo con il Giurì che i condannati sieno colpevoli e sieno stati equamente giudicati. Non esiste perciò alcuna ragione che giustifichi un nuovo processo». La residenza del Governatore è guardata dalla polizia e così pure l'Ospedale dove il suo figliolo si trova in convalescenza.*

### Misure precauzionali

BOSTON, 4.

*In seguito ad un colloquio svoltosi tra il Direttore delle carceri e il Capo della polizia è stato deciso che cento agenti di polizia siano destinati a prestar servizio intorno al carcere in cui sono Sacco e Vanzetti, allo scopo di far fronte a qualsiasi eventualità.*

# Il servizio delle commissioni per telefono esteso a tutti i Comuni

ROMA, 4.

Il Ministro delle Comunicazioni, con provvedimento odierno, ha disposto che il servizio delle Commissioni per telefono che fino ad oggi era stato limitato ai soli capoluoghi di regioni, venga con effetto immediato esteso a tutti i Comuni muniti di telefono. Il provvedimento si imponeva in quanto con esso viene data a tutti la possibilità di usare tale servizio, la cui utilità è evidente.

Esso mira a rendere accessibile a tutti la trasmissione a mezzo degli uffici telefonici di brevi notizie, di avvisi di urgente interesse privato (avvisi di partenza, prenotazioni di camere d'albergo, sollecitazioni di affari ecc.). Praticamente il servizio delle Commissioni si svolge nel modo seguente:

Un abbonato di Roma, per esempio, volendo fare una commissione ad un altro di Milano, chiama dal proprio apparecchio l'ufficio delle commissioni interurbano come chiamerebbe l'ufficio reclami o l'ufficio dei numeri. Ottenuta la comunicazione, egli detta al telefonista il testo della commissione che dall'ufficio telefonico di Roma viene trasmessa a quello di Milano non appena le condizioni di traffico sulle linee lo permettono. L'ufficio commissioni di Milano provvederà subito alla lettura all'abbonato del testo della commissione ricevuta.

Chi non telefona dal proprio apparecchio può ugualmente valersi di questo servizio presentando all'ufficio di accettazione teefonica il testo della commissione, scritta su apposito stampato, che avrà in seguito il suo regolare avviamento come nel caso precedente.

L'utilità del servizio delle commissioni per telefono è evidente sia per la semplicità e rapidità col quale un abbonato od un privato cittadino, senza togliere tempo alcuno ai proprî affari, può affidare la commissione ad un ufficio telefonico che si incarica di farla giungere a destinazione al più presto, sia per l'esiguità della tassa che per ogni unità di commissione (non più di 20 parole) è stabilita in L. 2 per le ordinarie e L. 6 perleurgenti.

LA LEGAZIONE portoghese a Parigi smentisce la notizia secondo la quale un nuovo moto rivoluzionario sarebbe imminente nel Portogallo.

IL GIORNALE «La Nacion» osserva che mentre nel tempo passato nel periodo estivo si verificava inesorabilmente un aggravamento della tragedia marocchina, i comunicati attuali segnalano una calma assoluta nella totalità del protettorato spagnolo.

# CRONACA PROVINCIALE

## Da PORDENONE

### Saggio scolastico al Teatro Licinio

(4). — Le allieve dell'Istituto S. Giorgio l'altro giorno si sono, diremo, prodotte al nostro teatro con un programma veramente indovinato che costituiva il saggio di chiusura dell'anno scolastico 1926.27, saggio che per la prima volta aveva per palcoscenico quello del Licinio. Programma indovinato e svolto in modo veramente encomiabile. Esso comprendeva dei dialoghi, delle poesie, dei canti, degli scherzi comici. Sceglia mo fra i numeri applauditi tutti e attestanti la maestria delle buone monache nell'insegnare e la bravura delle piccole artiste nell'assimilare ritenere e rendere poi degnamente sulla scena, uno scherzo in dialetto «La ribelion dei fiori», l'operetta «La birichina», «Le città d'Italia» un canto alternato a dizione, l'«Ave Maria» ecc.

Per la parte musicale diresse il maestro Lenna, per la recitazione le Suore. Notammo il brio e la scioltezza delle allieve.

Ci congratuliamo con la Direzione del S. Giorgio, con le Suore, le artiste e col maestro Lenna che hanno fatto sì che la bella festa, indice della vitalità e della serietà dell'Istituto cittadino, potesse aver luogo fra la soddisfazione degli intervenuti.

### Per la nomina del segretario ospitaliero

Stamane, presso la sede dell'Ospedale Civile, si è riunita la Commissione giudicatrice per l'esame dei documenti e la classificazione dei concorrenti partecipanti al concorso di Segretario-Economo del Pio Istituto.

A far parte della Commissione, oltre al Presidente dell'Ospedale dott. cav. uff. Ernesto Cossetti e al dott. cav. Giacomo Guarnieri di Pordenone, venne chiamato il chiarissimo cav. uff. Giuseppe Marchesini, Segretario Capo del Comune di Sacile, nella sua qualità di funzionario tecnico.

Sappiamo che il concorso è stato dalla Commissione giudicato ottimamente riuscito e fra giorni si procederà alla nomina del Segretario Ospitaliero.

#### I PREZZI DEL NOSTRO MERCATO

Granoturco vecchio da L. 80 a 85 — Fagioli vecchi da L. 120 a 140 — Fagioli nuovi da L. 150 a 160 — Frumento da L. 110 a 115 — Fieno da L. 21 a 25 — Stramaglie da L. 12 a 14 — Legna da ardere da L. 12 a 14 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 380 a 420 — Vacche da L. 300 a 320 — Vitelli a peso vivo da L. 400 a 480 — Maiali lattonzoli al capo da L. 100 a 120 — Capponi o tacchini da L. 8,50 a 8 — Vino mediocre da L. 160 a L. 220 — Uova alla dozzina a L. 5.40.

## Da SAN GIORGIO DI NOGARO

### La nomina del segretario politico

(4). — Il Direttorio Provinciale esaminata la situazione del fascismo locale, ha nominato Segretario politico il geom. Tavorna Archimede, incaricandolo di proporre i membri del Direttorio.

Il carissimo amico che fu valoroso ufficiale d'artiglieria durante la guerra, si vede giustamente riconfermato dalle Superiori Gerarchie, nella carica che da vari anni copre con vera fede fascista e con disinteresse che dovrebbe esser da molti imitato. Riteniamo utile per smentire certe dicerie che circolano sul suo conto, rammentare che egli fu uno dei primi che nella Bassa Friulana, quando veramente imperava il bolscevismo, ebbe il coraggio da solo d'affrontare le turbe bolsceviche. Eletto nel 1922 col massimo dei voti nelle elezioni amministrative, coprì prima la carica d'assessore e poi in seguito alla morte del compianto Ammiraglio Canciani venne dal Consiglio Comunale eletto Sindaco. Ora è Podestà e da queste colonne formuliamo vivissimi auguri per la nomina che premia il più meritevole.

#### COMMISSIONE D'AFFITTI

S'informano tutti gli interessati, che il Segretario politico geom. Tavorna Archimede, ha nominato la Commissione per l'applicazione del recente decreto sugli affitti. Le domande in carta semplice dovranno essere presentate alla Segreteria del Fascio e con rapidità fascista verranno esaminate e risolte tutte le vertenze.

## Da ARTA

### Assemblea del Fascio

(4). — Il Commissario straordinario del Fascio di Arta signor Mambrini Vittorio che lavora alacremente per risolvere la crisi che in questi ultimi tempi aveva travagliato il fascismo locale, invita tutti i soci ad intervenire all'assemblea che si terrà presso il Municipio domenica 7 corrente alle ore 14, per discutere un importante ordine del giorno. Nessuno dovrà mancare data l'importanza della riunione.

### La villeggiatura ad Arta

Arta, quest'anno ha raggiunto un notevole numero di villeggianti qui convenuti, attratti dalle bellezze naturali che essa offre e dalla certezza di ben trascorrere il tempo del loro soggiorno. Tutti i proprietari di alberghi e trattorie si sono fatti in quattro per presentare i loro locali nel miglior modo. Notiamo a titolo di incoraggiamento, il signor Danilo Mora conduttore dell'albergo «Grassi» in Arta il quale ha dato quest'anno un maggiore incremento al suo albergo, e reso così più originale e divertente il soggiorno dei villeggianti. Infatti oltre a rendere meno costose le pensioni, ha curato in particolar modo al miglioramento delle cibarie e delle altre vettovaglie. Ha curato in particolar modo il sistema dei locali specialmente quelli di ritrovo. Alla sera i villeggianti hanno modo di godersi con dei trattenimenti danzanti, proiezioni cinematografiche all'aperto, ed altri divertimenti, che rendono sempre migliore il soggiorno, favorendo così l'aumento dei viaggiatori, e il benessere del paese.

## Da TARVISIO

### IL NUOVO PODESTA'

(4). — Si è insediato il nuovo Podestà prof. Felice Cavallotti in luogo del colonnello Tucci.

## Da CIVIDALE

### Esito finale anno scolastico 1926-27

#### all'Istituto Comunale di Musica

(4). — L'altro ieri con esito soddisfacentissimo ebbero luogo gli esami finali dell'anno scolastico 1926.27 all'Istituto Comunale di Musica dinanzi alle Commissione composta dei signori: Moro ing. Vittorio, Marioni avv. dr. Giuseppe e dr. Corrado Tomassini segretario capo del Comune.

Eccone l'esito:

Teoria e solfeggio — Giovanni Miani, Carlo De Angeli, Pietro De Sabata, Antonio Cantoni, Giovanni Boscutti, Gino Aviani, promossi al primo corso.

Archi — Geminiano Pedrazzi, violino, dal primo al terzo corso — Trento Grazioni, violino, dal primo al secondo corso — Cesare De Angeli, violino, dal primo al secondo corso — Norino Miani, violino, dal corso preparatorio al secondo corso — Nereo Diplotti, Manlio Piani, Mario Pagnutti, Aldo Argenton e Lorenzo Marzolini, violino, del corso preparatorio al primo corso — Davide Bertuzzi, contrabasso, dal primo al terzo corso.

Auce — Davide Boreana, clarinetto, dal primo al terzo corso — Giuseppe Blasig, clarinetto, dal primo al secondo corso — Arnaldo Fiorin, clarinetto, dal corso preparatorio al secondo — Armando Michelutti, Gino Faidutti e Italico Miani, clarinetto, dal corso preparatorio al primo corso — Plinio Cantarutti saxofono, dal corso preparatorio al primo corso; Carlo Coini, saxofono, dal corso preparatorio al secondo corso — Davide Bertuzzi, contrabasso ed auce, prosciolto — Teobaldo Candolo, flauto, da preparatorio al primo corso.

Ottoni — Domenico Miani, trombone, dal primo al terzo corso — Primo Schiratti, flicorno, dal preparatorio al primo corso — Delmare Comelli, corno, dal corso preparatorio al primo corso — Romano Modotti, corno, dal corso preparatorio al secondo corso — Giuseppe Zuccolo, Luigi Pelissoni e Giovanni Damiani, tromba, dal corso preparatorio al primo corso — Antonio Zamparo, tromba, dal corso preparatorio al terzo corso — Egisto Varmo, Felice Schiratti e Antonio Damiani, flicorno contralto, dal corso preparatorio al primo corso — Antonio Boscutti e Carlo Zanuttig, basso grave, dal corso preparatorio al primo corso.

La Commissione è stata soddisfatta dell'esito e della buona volontà degli allievi allo studio e ne va data lode all'egregio maestro Coppotelli per i risultati ottenuti.

### Colto in flagrante mentre danneggia dei gelsi

Da oltre un paio di anni i buoni villici di Paderno d'Orsaria risentivano un continuo danno alle loro piantagioni di gelsi poichè un ignoto malvivente, tagliava i giovani gelsi, e toglieva l'innesto a quelli più vecchi.

Il paese è piccolo e le famiglie composte tutte di ottime e brave persone che non sapevano darsi pace del continuo danno e delle fatiche e spese sprecate. Quest'anno il danno fu maggiore e continuato, ed una attenta vigilanza in questi giorni condusse alla scoperta di questo malfattore colto proprio mentre toglieva l'innesto a dei gelsi.

Il tristo individuo che non si sa definire se mattoide o malvagio, invidioso della prosperità altrui è certo De Sabata Francesco fu Gregorio di anni 60 da Paderno d'Orsaria, sul quale si erano già fermati dei forti sospetti.

Quei buoni villici, ieri in buon numero vennero a Cividale a sporgere regolare denuncia alla Benemerita e perchè oltre i provvedimenti giudiziari sia rifuso il danno recato.

## Da GONARS

### Nomina del vice Podestà

(4). — Con vero piacere è stata appresa la nomina del signor Enrico Candotto a Vice Podestà del Comune.

Da oltre venti anni, Consigliere Comunale; il signor Candotto ha quasi sempre ricoperta la carica di Assessore e ff. di Sindaco e sempre con rettitudine e piena soddisfazione degli Amministrati.

Al Vice Podestà fascista vadano le più vive congratulazioni e la riconoscenza per la sua continua opera per il bene della cosa pubblica.

## Da S. STEFANO DI PALMA

### COLLAUDO D'ORGANO RINVIATO

(4). — Domenica 7 corrente per l'occasione della solennità di S. Gaetano, doveva inaugurarsi e collaudarsi l'organo della parrocchiale, ma un ritardo nel recapito ferroviario del materiale, costringe ad un rinvio, giacchè domenica potranno essere in funzione solo alcuni registri. Di imponente effetto estetico la fuga delle sessanta canne di prospetto che sono già state allineate in una lunghezza di cinque metri e mezzo. Il coro appare più vasto mentre c'era il timore che venisse appesantito. La popolazione, entusiasta, nonostante le ristrettezze economiche del momento, è stata generosa di offerte, specialmente in generi. Notevole l'offerta di L. 1000 della Casa dei co. d'Arcano; notevoli pure offerte di sacerdoti della provincia in omaggio al parroco don Ostuzzi. Da segnalarsi l'oblazione di L. 100 di don Piller, parroco di Saunis, e quelle pure di L. 100 del sacerdote don Paolo Rupil e del M. R. D. Vidussi da New York.

A suo tempo verrà pubblicato l'elenco completo delle offerte.

## Da BUTTRIO

### LA TRADIZIONALE SAGRA

(4). — Ricorrendo domenica 7 e lunedì 8 agosto la sagra annuale del paese, avranno luogo dei festeggiamenti e presso la trattoria «Ai Parco» vi saranno due grandi feste da ballo. Suonerà la distinta orchestra del Sindacato orchestrale diretta dall'egregio maestro signor Rambaldo Marcotti della vostra città.

Per tale occasione gli esercizi saranno largamente forniti di cibi e bevande e non mancheranno naturalmente i tradizionali polli e l'ottimo vino dei nostri colli.

## Da GEMONA

### Il felice esito del Corso

#### di tinteggiatura e lucidatura del legno

(4). — L'elevazione dell'operaio e il perfezionamento del suo lavoro sotto il Governo fascista è una realtà. Il Corso di tinteggiatura e lucidatura del legno promosso, dal benemerito Istituto Veneto per il lavoro in unione al Comitato friulano per le Piccole Industrie, nella nostra città fu frequentato oltre cento lavoratori del legno: cifra che ha un grande significato.

La frequenza fu assidua e ciò dimostra la disciplina, l'ordine la volontà di sempre migliorare che pervadono la classe operaia, la quale dal Fascismo vuole essere portata con questi coefficienti al maggiore grado di coltura e di lavoro intelligente.

Alla cerimonia di chiusura del Corso erano presenti tutte le autorità politiche, civili, religiose, tutti gli allievi e gli insegnanti del R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini».

Parlò il Podestà dott. cav. Celotti felicitandosi con gli operai per l'esito brillante ottenuto e ringraziando i preposti al corso, gli Istituti che lo promossero, il prof. Mario Zago che impartì l'istruzione teorica e pratica con passione di apostolo e di artista.

Rivolse pure la parola agli operai il comm. Daliora direttore dell'Istituto Veneto dimostrando i grandi vantaggi che ritraggono frequentando questi corsi.

Parlò infine il comm. Alberto Calligaris, dicendosi lieto dei risultati avuti e congratulandosi con i frequentanti, con tutte le autorità gemonesi che si adoperarono per la riuscita del corso. Applauditi tutti i discorsi, furono distribuiti i diplomi di frequenza e di promozione.

Dopo furono visitati i lavori bellissimi e che meravigliarono i presenti, per l'artistica tinteggiatura e lucidatura del legno che si può effettuare in molti modi e con moltissimi disegni e imitazioni.

La cerimonia lasciò grato ricordo in tutti e specialmente nell'operaio che si sente sempre più avvicinato e protetto dagli intellettuali da coloro che lo possono consigliare in ogni cosa.

### Il Commissario per il Dopolavoro

L'avv. Luigi Peressutti è stato chiamato dalla Federazione a coprire la carica di Commissario per l'Opera Nazionale Dopolavoro, nella zona di Gemona. L'energia, la capacità e il giovanile fervore del dott. Peressutti saranno di valido ausilio per l'inquadramento in questo importante mandamento di tutte le attività che costituiranno il Dopolavoro.

Al giovane Commissario il nostro augurale saluto.

### L'alpinismo e i goliardi

Al Presidente del C. A. I. dott. cav. Della Bianca è pervenuta la significativa lettera che qui sotto pubblichiamo, scritta da alcuni goliardi e che dimostra quale scuola di vita generatrice di alta forza e di ardore sia l'alpinismo:

«Egregio Signor Presidente,

siamo alcuni studenti della Università di Padova, abbiamo partecipato domenica alla gita a Sella Foredor indetta dall'O. E. U. ed abbiamo assistito alla cerimonia dell'inaugurazione del gagliardetto della Sezione Gemonese del C. A. I.

Volendo esternare la nostra riconoscenza per l'accoglienza veramente magnifica che abbiamo ricevuto nella sua città ci siamo permessi di indirizzarci a Lei.

Tornando all'Ateneo serberemo ricordo perenne di Gemona forte e gentile adorabile gemma del Rinascimento Friulano.

Quanto è stato fatto per noi ci ha commosso veramente, direi quasi storditi; e Lei che è stato studente, bene sa che il goliarda, pur essendo di facile accontentatura, non è certo la persona che si... sbalordisca più facilmente.

Lei sa meglio di noi che le dottrine che giornalmente ci vengono impartite nelle aule, vengono vivificate da una armoniosa educazione dello spirito e del corpo: e per ottenere questo scopo la montagna dà il massimo ausilio. A Lei quindi tutta la nostra ammirazione per quel grande organismo che è il Club Alpino Italiano, cui saremmo orgogliosi di appartenere; sia perciò così gentile da volerci inviare le modalità per l'iscrizione.

Alla Sezione Gemonese del C. A. I. il nostro saluto più affettuoso e l'augurio più fervido di vita rigogliosa.

Per il gagliardetto che si unisce ai mille altri di tutta Italia, il nostro più potente: eu, eu, eu, hoie!

Gradisca signor Presidente, i nostri ossequi più distinti.

*Guido Olivo — Ettore D'Orlandi — Luigi De Pauli — Camillo Zambruno*».

#### SOTTOSCRIZIONE

#### pro Labaro Legione Alpina

Sono state consegnate all'Amministrazione del Fascio le seguenti offerte dei ferrovieri fascisti e militi, per il Labaro della 55ª Legione Alpina: Gambezza Pietro L. 2 — Braida Lino, 2 — Battello Ortensio, 2 — Cavedani Leonello, 2 — Bortolussi Alessandro, 2 — Sgorfo Francesco, 2 — Santi Luigi, 2 — Tracanelli Pietro, 2 — Sarpellon Giovanni 2 — Londero Gioachino, 2 — Brondani Luigi, 2 — Gasparotto Giuseppe, 2 — Saranini Francesco, 2 — Roseano Umberto, 2 — Urbani Guido, 2 — Batello Domenico, 2 — Sant Ermenegildo, 2 — Foschiatti Pietro, 5 — Palese Antonio, 5 — Venturini Giovanni, 2 — Fabiani Ferdinando, 5 — Merlini Guido, 2 — Martini Alessandro, 2 — Bellofatto Antonio, 2 — Mezzalira Bortolo, 2 — Bressan Antonio, 2 — Duri Domenico, 2 — Latini Guerrino, 10 — Toffani Amerigo, 5 — Battistutti Severino, 5 — Totale L. 83.

La famiglia ferroviaria fascista ha corrisposto degnamente e nobilmente all'appello della Sezione del Fascio ed un elogio all'attivo suo Segretario signor Ferdinando Fabiani.

## Da PALMANOVA

### IL MERCATO SETTIMANALE

(4). — Dal bollettino del servizio di ispezione sanitaria dei mercati, redatto dal Veterinario dott. Tullio Zandona, rileviamo i seguenti dati sul mercato del 1° agosto:

Entrarono sul mercato: buoi e vacche 101; vitelli 102; equini 46; suini grossi 13 e lattonzoli 238. Totale capi N. 500.

Si rileva così che il mercato fu inferiore al precedente per numero di capi; ed i prezzi sono sempre tendenti al ribasso, fatta eccezione dei vitelli che mantengono la stessa quota, e cioè da lire 4 a 4.50 al Kg. peso vivo.

Animatissimo invece fu il mercato dei suini lattonzoli, che con il concorso di qualche negoziante fuori provincia ribassarono i prezzi del 10 per cento.

#### IL VENTRE DI PALMANOVA nel mese di luglio

Ecco qui degli interessanti dati circa il consumo delle carni avvenuto durante il decorso mese di luglio in Palmanova: Buoi di I. qualità N. 10; vacche di I. e II. N. 66; tori N. 1; vitelli sopra l'anno N. 2 di I. qualità; e pure di I. qualità N. 23 sotto l'anno; suini N. 7 di I. — Totale capi N. 109.

Carni fresche di bassa macellazione, introdotte nel Comune, vennero smerciati Kg. 1500.

## Da TOLMEZZO

### Soggiorno al Rifugio De Gasperi

(4). — La Sezione Carnica della Società Alpina Friulana organizza un soggiorno al proprio Rifugio di Clap Grande dal 13 al 31 Agosto.

E' da rilevarsi con piacere la lodevole iniziativa inquantochè offre agli appassionati della montagna la possibilità di vivere qualche giornata in mezzo ai colossi che sovrastano al Rifugio penetrandone le bellezze ardite o semplici a seconda dei gusti e delle possibilità di ciascun partecipante.

La Direzione del soggiorno ha preso tutte le disposizioni per assicurare ai parcipanti il migliore trattamento presso il Rifugio e garantire la buona riuscita di ogni genere di escursione. Per rendere maggiormente comoda e gradita la permanenza, la Direzione ha determinato di istituire dei turni di 2 giorni ciascuno a cominciare dalla sera di Sabato 13 Agosto fino a tutto il 21 successivo limitando a 8 il numero dei partecipanti a ciascun turno con facoltà però di aderire a più turni successivi o alternati.

La quota giornaliera di soggiorno tutto compreso si aggirerà sulle lire 30, cifra veramente modesta per un Rifugio che offre tutte le comodità.

Le iscrizioni rimangono aperte fino a tutto il 10 corrente. Per le adesioni e gli opportuni schiarimenti, rivolgersi alla Segreteria della Sezione a Tolmezzo

## Da FORGARIA

### Un pauroso scontro motociclistico

(4). — Reduci da una gita ai Bagni d'Anduins, il dott. Bolognesi ed il Segretario Comunale rag. Rossi, alle ore 19 di ieri, procedevano a mediocre velocità verso Forgaria, in motocicletta.

Giunti nella svolta, dove ha inizio lo ultimo rettilineo terminante ai piedi del la salita che conduce al paese, non poterono evitare un violento scontro con un'altra motocicletta che procedeva in senso contrario, montata da due viaggiatori.

Il Rossi fece uno sbalzo di vari metri e cadde sulla scarpata della strada incolume, mentre il dott. Bolognesi riportò la frattura del braccio sinistro.

Le persone che montavano l'altra motocicletta, se la cavarono con varie contusioni alle braccia e gambe.

Le macchine riportarono vari danni.

## Da S. DANIELE

### ONORANZE BENEFICHE

(4). — Al Giard. d'Inf. vennero fatte le seguenti oblazioni:

In morte di Daniele Beinat: Ermacora Pietro L. 20 — Biasutti Riccardo, 5 — Zavagna Giuseppe oblazione volontaria L. 10.

In morte di Gaetano Biasutti: Famiglia Montanari L. 50 — Famiglia Serravalle, 25 — Colutta Antonio, farmacista in Udine; Gentilli Giulio, Cinolli Guido, ciascuno L. 20 — Ermacora Pietro, Adami Ferruccio, Colutta Fermo Antonio, ciascuno L. 10 — Beinat Paolo, Cimolini Adelchi, Tomada Girolamo, ciascuno L. 5.

In morte di Ernesto Zuliani: Manzini prof. Vincenzo, Videni rag. Giordano, ciascuno L. 10 — Ferruccio Adami, Bombarda Pio, Tomade Girolamo, ciascuno L. 5.

In morte di don Antonio Clara: Gentilli Giulio L. 20 — Colutta Antonio, farmacista, Udine, 10 — Tomada Girolamo, 5.

Per onorare la memoria di Ernesto Zuliani: la Banca del Friuli, succursale di S. Daniele, versò al Giardino di Infanzia la cospicua somma di L. 200. La Istituzione così generosamente beneficata sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Sempre per onorare la memoria di Ernesto Zuliani vennero fatte le seguenti offerte: Famiglia Serravallo L. 50 — Virginia e Demetrio Luxardo, 30 — Luigi Commessatti, 25 — Gino Zanussi, Guido Cinelli, Giacomo Asquini, Mario Caldana, Carlo Carminati, Colutta Antonio farmacista in Udine, Gentilli Giulio, ciascuno L. 20 — Zaghis Alfeo, Giovanni Tomba, Davide Peressutti, Attilio Querini, Italo Pierucci, Nino Asquini, Cesare Caraffa, Giovanni Bianchi, Vittorio Emanuele Chinillo, Sgolfo Antonio, Società Autoservizi Pubblici San Daniele, Antonio Bianchi Aniceto Gelsomini, Luigi Pascoli, Melchior Severo, Tomaso De Cecco, Famiglia Cum, ditta Giulio Zaghis, Zoratto Giuseppe, Rassatti Pietro, Ciani Pietro, dott. Bruno Farroni, Vidoni Carlo di Pavia di Udine, Guglielmo Grigolotto, Emilio Bianchi, Zani Luigi, Bastianutti Ario e Elio, De Paoli Antonio di Udine — Mattioni Eugenio di Udine, ciascuno L. 10 — N. N., Nicolò Cassetti, Gobbato Luigi, De Cecco Giuseppe, Varisco Teresa, Gino Mareschi, dott. Ciro Pellarini, Populini, A. Zuminio, Pellarini cav. Pietro, Corradini Vasco, Zorzi Amedeo, Pellizzari Celeste, Tabacco Giuseppe, ciascuno L. 5 — Verzegnassi A., Siviliotti Luigi, N. N., ciascuno L. 3 — Quarente Giovanni, 2.

In totale nella sottoscrizione di cui sopra vennero raccolte L. 696, delle quali L. 100 vennero spese per una corona, L. 296 vennero versate alla Congregazione di Carità e L. 300 vennero versate al Giardino d'Infanzia.

#### OMAGGIO GENTILE

Nella mattinata di ieri una rappresentanza dei Cavalleggeri di Saluzzo volle rendere omaggio ai nostri gloriosi Caduti deponendo una magnifica corona di alloro ai piedi del monumento che ne eterna la memoria. Sul nastro dai colori del baldo Reggimento, vi è la dedica: «I Cavalleggeri di Saluzzo ai Caduti per la Patria».

Il gentile omaggio reso alla memoria dei suoi figli più cari ha vivamente commossa la cittadinanza, tanto più che la cerimonia venne compiuta nell'intimità della rappresentanza Reggimentale all'insaputa di tutti; Autorità e cittadinanza.

Sicuri d'interpretare l'unanime pensiero della cittadinanza, ringraziamo pubblicamente i Cavalleggeri di Saluzzo per l'omaggio reso ai nostri Caduti, affermando che il gentile episodio servirà a maggiormente stringere i legami di assoluta fraternità tra popolazione e rappresentanza dell'Esercito di Vittorio Veneto.

## Vita Sindacale

### La manifestazione di S. Daniele e di Fagagna

(4). — Domenica 7 agosto, alle ore 10.30 avrà luogo l'adunata delle forze Sindacali della Zona di S. Daniele.

All'adunata parteciperà il Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati, geom. Consarino, il quale pronuncierà, nel teatro, un discorso sui compiti del Sindacalismo.

Nel pomeriggio il Segretario Generale Consarino parteciperà ad una riunione di contadini a Fagagna.

#### A Porcia

(4). — A Porcia mercoledì sera ha avuto luogo l'assemblea del Sindacato coloni con l'intervento della totalità degli iscritti.

Il dott. Roiatti ha illustrato il patto di mezzadria, rispondendo esaurientemente a tutti gli schiarimenti richiesti dai coloni. Ha posto in rilievo l'opera del Governo fascista a favore dell'Agricoltura nella rilevante riduzione dei tributi fiscali.

#### Nel Sindacato coloni

L'altro giorno, con l'intervento del dott. Gino Roiatti, Ispettore Provinciale dell'Agricoltura, venne costituito il Sindacato coloni di Soleschiano di Manzano dell'Amministrazione Di Brazza.

Hanno aderito tutti i coloni dell'amministrazione e venne nominato a Segretario del Sindacato il signor Novello Massimiliano.

## Da GORIZIA

### Vita Sindacale

(4). — L'Ufficio Stampa della Segreteria dei Sindacati Nazionali Fascisti comunica:

Al telegramma di omaggio inviatogli dai congressisti il 31 u. s. l'on. Edmondo Rossoni ha così risposto:

«Ringrazio e ricambio saluti lavoratori campi — ROSSONI».

#### Concessioni di favore

Questa Segreteria Generale riconoscente è lieta di portare a conoscenza di tutti i Segretari di Sindacato e di tutti gli iscritti ai rispettivi Sindacati, che le sottosegnate Ditte hanno concesso lo sconto segnato a fianco di ciascun nominativo, per tutti i nostri organizzati e le loro famiglie:

1) Ditta Pascul e Ullrich il 10 per cento (C. G. Verdi N. 24; confezioni, manifatture, sartoria ecc.).

2) Ditta Castiglioni e Figli il 10 per cento (Via Garibaldi N. 4; calzaturificio Venezia Giulia).

3) Ditta Cociancig il 10 per cento (C. G. Verdi N. 25; deposito calzature).

4) Ditta Zanei il 3 per cento (via Mazzini; generi alimentari).

5) Calzaturificio Veneziano il 10 per cento (via Teatro).

#### Riunione del Sindacato Lavoratori edili

Venerdì 5 corrente alle ore 18.30 nella sede dell'Ufficio Provinciale (via Duomo, 4) sono invitati alla riunione generale degli iscritti al Sindacato tutti i lavoratori edili.

Si dovrà nominare il Consiglio Direttivo e sarà presentato per l'approvazione lo schema di contratto di lavoro riguardante la categoria.

Nessuno deve mancare.

#### Convegno sindacale

Domenica 7 agosto alle ore 10 nella sede dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati — via Duomo, 4 — in Gorizia, avrà luogo una riunione di tutti i dipendenti: Ispettori di Zona, Segretari Provinciali di Sindacato, Fiduciari Comunali, per comunicazioni della massima importanza da farsi dal Segretario generale.

Data la particolare importanza della riunione nella quale saranno comunicate direttive e disposizioni che interessano l'inquadramento e lo sviluppo di tutte le organizzazioni, si fa sicuro assegnamento sulla presenza di tutti.

### Arresti

I Carabinieri di Plava arrestarono tale Francesco Princich, di 22 anni, imputato di un furto di scarpe in danno di Luigi Golieuscek.

— Luigi Gressani, di anni 19, da Lauco (Udine), trovandosi a Vipacco, s'impossessava di una bicicletta di proprietà di Giovanni Glagaine, del valore di 550 lire, e la vendette per un prezzo irrisorio a Francesco Mislei, di 23 anni, da Lesizza.

Il Blagaine dopo accurate ricerche riuscì a scoprire la bicicletta e a denunciare il Gressani e il Mislei alle competenti autorità.

I carabinieri, assodate le responsabilità, arrestarono entrambi, e cioè il Gressani per furto e il Mislei per ricettazione.

— I carabinieri di Anicova Corrada arrestarono certo Rodolfo Kogoi, da Ligna di Gorizia, di anni 42, per una truffa in danno del macellaio Francesco Gomiscek di Anicova Corrada, riuscendo, con raggiri a carpirgli 40 lire.

Il Kogoi aveva truffato Stefano Macorig, pure macellaio, dell'importo di 80 lire, offrendogli in vendita un bue con le gambe spezzate.

(Continua in terza pagina)

## Ferrovie dello Stato

### Stazione Udine - Segreteria

E' indetta una gara sulla base dell'annuo canone di L. 4000.— per l'aggiudicazione dell'esercizio del RISTORATORE della Stazione di TRIESTE — Campo Marzio.

Coloro che intendessero parteciparе alla gara stessa dovranno far pervenire la loro domanda, redatta su carta bollata da L. 2 alla Sezione Movimento e Traffico F. F. S. S. Piazza Vittorio Veneto N. 3, Trieste, non più tardi del 12 corrente.

Un'altra truffa fu compiuta dal Kogol in danno di certo Carlo Gabrielcich, negoziante, da Plava di Anicova, al quale si era presentato come mediatore di traverse di legno, facendosi dare commestibili e coloniali per il valore di l're 113.20 cent. che non pagò mai.

— I carabinieri di Plava denunciarono tale Francesco Princic, da Canale, perchè resosi responsabile del furto di un paio di scarpe in danno di Luigi Golieusck, da Canale d'Isonzo. E' stato accertato che il Princic era stato arrestato a Plava per altri reati.

— L'avv. Filippo Gatteschi denunciò alle competenti autorità che ignoti laдri l'avevano derubato della bicicletta, deposta sotto l'atrio del suo studio, in corso Vittorio Emanuele, 11.

## Precipita dalle scale e muore

Pietro Piuzzi, da San Daniele, stalliere presso Pietro Bianchi, volendo raggiungere il fienile, a mezzo di una scala a pioli, perdette l'equilibrio e cadde a terra, pestando con la testa sul pavimento sassoso.

Trasportato al nosocomio, poco dopo cessava di vivere, in seguito a frattura della base del cranio.

## Ustionato dall'acqua bollente

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu trasportato tale Enrico Vrek, di 2 anni, da Ranziano n. 128, con gravi ustioni di secondo grado riportate in varie parti del corpo rovesciandosi addosso una secchia di acqua bollente.

Il suo stato è gravissimo tanto che si dispera di poterlo salvare.

## Corte d'Assise di Gorizia
## Uccise a colpi d'ombrello
### LA SENTENZA

Oggi ha avuto luogo la sentenza nel processo contro Giovanni Suligoi, di 36 anni, da Locavizza, imputato di avere ucciso, a colpi di ombrello, l'oste e possidente Albino Kofol, mentre questo era intervenuto generosamente in una contesa sulla strada, che minacciava di degenerare in rissa.

Il Presidente, udito il verdetto dei Giurati, condanna l'imputato a 3 anni, a 4 mesi, a tasse spese L. 3500 di spese computate alla P. C. a L. 4000 di provvigione.

## Fratricidio

Oggi, nel pomeriggio, davanti ai Giurati si è iniziato il processo contro Giuseppe Jacumin fu Angelo e fu Tomasin Santa, nato il 6 aprile 1900 ad Aquileia, residente a Polazzo di Aquileia, contadino, detenuto dal 20 settembre 1926, imputato di avere il 26 settembre 1926, a Polazzo cagionato la morte del proprio fratello Adamo Jacumin, colpendolo ripetutamente alla testa con un matterello affine di uccidere.

Presiede il dibattimento il cav. uff. Ferri, P. M. il cav. dott. Gaspari, Cancelliere signor Antonio Lutman.

Il Presidente, composto il banco della Giuria, passa all'interrogatorio dell'imputato che dice di non ricordare il fatto.

Vengono quindi uditi i primi testimoni.

# CRONACA SPORTIVA

## La "Coppa Scarioni" al 15 agosto

In occasione della visita dell'on. Turati il 14 corrente e dinanzi al quale sfileranno tutte le forze dopolavoristiche della provincia; le gare di nuoto per la IIa Eliminatoria Friulana per la «Coppa Scarioni» con lo stesso programma vengono rimandate al 15 dello stesso mese.

# NOTIZIARIO COMMERCIALE

## Curatele

Con sentenza del Tribunale di Udine veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento di Del Fabbro Giuseppe il Curatore provvisorio signor avv. Zorzi G. Giacomo.

Pure con sentenza del Tribunale di Udine veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento Pletti Francesco il Curatore provvisorio signor dott. Donnini Pietro.

Con sentenza del Tribunale di Udine veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento Ganzitti Pietro di Ronchi il Curatore provvisorio signor avv. Allatere Antonio.

## Recesso da Società

La signora Maria Blasoni fu Valentino, col consenso degli altri soci, ha receduto dalla Società in nome collettivo «Masolini e C.» costituita nelle forme di legge, in Udine, il 4 giugno 1919 per l'esercizio del commercio di cartoleria, legatoria e libreria — ritirandone, in altrettante merci, l'intera quota di capitale da essa conferita in L. 20.000, restando così di pari importo ulteriormente diminuito il capitale sociale, già in precedenza ridotto dalle originarie lire 90.000 a L. 80.000 per effetto del parziale recesso di altro socio avvenuto con atto del Notaio stesso 16 dicembre 1925 n. 4690-10740.

In dipendenza del recesso della signora Maria Blasoni i soci rimasti hanno convenuto che per qualsiasi operazione inerente all'Azienda sociale, comprese le obbligazioni cambiarie, basteranno a rappresentare la Società, le firme degli istitutori signori Giorgio Masolini e Giuseppe Comaz.

# Quotazioni di Borsa

## CAMBI

| TITOLO | MILANO 3 | MILANO 4 | TRIESTE 3 | TRIESTE 4 |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 66.40 | 67.25 | 65.25 | 66.50 |
| Consol. 5 % | 76.95 | 78.10 | 76.60 | 78.20 |
| Obbl. Venezie | —.— | —.— | 63.— | 63.60 |
| Francia | 72.05 | 71.90 | 72.— | 72.— |
| Svizzera | 354.20 | 354.12 | 353.87 | 353.90 |
| Londra | 89.27 | 89.26 | 89.26 | 89.25 |
| New York | 18.38 | 18.38 | 18.35 | 18.35 |
| Berlino | 437.— | 437.— | 437.— | 437.— |
| Vienna | 259.— | 259.25 | 258.80 | 258.80 |
| Romania | 11.25 | 11.25 | 11.20 | 11.10 |
| Belgio | 255.75 | 255.75 | 255.50 | 255.50 |
| Spagna | 315.50 | 313.— | 312.50 | 312.50 |
| Praga | 54.65 | 54.57 | 54.42 | 54.42 |
| Ungheria | 320.— | 320.— | 320.— | 320.— |
| Albania | 357.— | 357.— | 357.50 | 357.50 |
| Jugoslavia | 32.40 | 32.42 | 32.35 | 32.35 |
| Grecia | —.— | —.— | 24.— | 24.10 |

# :: CRONACA UDINESE ::

### PARTITO NAZIONALE FASCISTA

## Federazione Friulana Fascista

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

## L'on. di Caporiacco confermato Presidente della Federazione Enti Autarchici

La Presidenza della Confederazione Nazionale Enti Autarchici ha ratificato la nomina del gr. uff. on. co. Gino di Caporiacco a Presidente della Federazione Provinciale Friulana degli Enti Autarchici.

Tale ratifica ha avuto luogo su analoga designazione della Federazione Friulana del P. N. F. che ha confermato così la sua fiducia nel co. di Caporiacco che resse con zelo e competenza l'importante istituzione fino dalla sua fondazione.

## Per le cerimonie dei Balilla e Avanguardisti

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. è a conoscenza di iniziative per cerimonie, per inaugurazioni ed altri festeggiamenti di Balilla ed Avanguardisti che vengono messi in programma senza l'autorizzazione del Comitato stesso.

Si avverte che qualsiasi iniziativa del genere dove essere preventivamente approvata dal Comitato Provinciale al quale sarà d'ora in poi sottoposto il programma delle cerimonie.

Senza di ciò nessun Comitato Comunale e nessuna Sezione dovranno rendersi autori di qualsiasi iniziativa che abbia a svolgersi in nome dell'O. N. B.

Pertanto tutte le iniziative in corso, anche se approvate da altre Autorità del Governo e del Partito potranno seguire solo dopo ottenuta l'approvazione del Comitato Provinciale al quale le Sezioni o i Comitati Comunali dovranno d'ora in poi rivolgersi prima di rendere pubblico il programma.

### FASCIO DI UDINE

## La Commissione degli affitti

Ecco l'elenco dei concordati raggiunti dalla Commissione per gli affitti costituita presso il Fascio di Udine:

Silvio Savio propr. accorda la diminuzione al suo inquilino sig. Sassano Attilio da L. 21.000 annue a L. 13.500 (casa di abitazione e forno).

Gori Giuseppe propr. accorda la diminuzione al suo inquilino Modotti Domenico conduttore del Caffè Bar «Vermouth di Torino» da L. 13.600 a L. 8000 annue.

La sig. Lucia Bruni propr. accorda la diminuzione al suo inquilino signor Carlo Fenaroli da L. 13.000 a L. 10.000 annue.

Galliussi Giacomo propr. Bortolomei Tecnesto inq. da L. 390 a 155.

Cremese Teresa propr. Mauro Maria inq. da L. 120 a 80.

Calligaris Plinio propr. accorda al signor Porzio Enrico inq. conduttore del Caffè ai Bagni da L. 8000 a 4500 annue.

Merluzzi Angelina propr. Leonarduzzi Antonio inq. da L. 155 a 85.

Pettarin Adolfo propr. a Bisaro Leonardo da L. 150 a 75.

D'Aronco Lucia e Maria propr. a Del Mestre Italico da L. 100 a 60.

Cav. Francesco Dormisch propr. a Piccini Giovanni da L. 150 a 100.

Lino Montico propr. a Giovanni Villan da L. 180 a 150.

Cosmi Cosmo propr. a Trevò Antonio da L. 90 a 75.

Bellavitis Ugo propr. a Batocchi Rosa da L. 120 a 95.

Cudugnati Giovanni propr. a Calligaris Alessio da L. 120 a 80.

Emma Famea propr. a Magnani Giuseppe da L. 180 a 145.

Cainero Carlo propr. a Mauro Attilio da L. 80 a 67.

Lo stesso proprietario Pontoni Elisa da L. 25 a 20.

Moretti Achille propr. a Ricci Ivano da L. 75 a 60.

Co. Orgnani propr. a dell'Aquila da L. 350 a 210.

Placereani Pulcheria ved. Cuttini proprietaria accorda al suo inquilino la riduzione da L. 80 a 68.

Pellin Vittorio propr. a Malattia Domenico da L. 70 a 50.

Dott. Margotta propr. a Cattarossi da L. 425 a 300.

Pollonara Duilio propr. a Roman Augusto da L. 120 a 88.

Levini Cesare propr. a Carniel Antonio da L. 185 a 160.

Bellò Italia propr. a Franzolini Elisa da L. 130 a 95.

Geom. Facini procuratore a rag. Troso Nicola da L. 300 a 150.

Medotti Amedeo propr. a Bettazzi Adelchi da L. 65 a 50.

Di Leo Giuseppe concede ai suoi inquilini il 15 per cento di ribasso.

Vignando Arcangelo propr. a Ceccon Antonio da L. 168 a 130.

Pacifico Angelo propr. a Della Bianca Margherita da L. 60 a 40.

Cozzutti Giovanni propr. a Sgobino Giovanni da L. 120 a 64.

Pelizzari Luigia propr. a Swaigher Lea da L. 40 a 32.

Anita Ponton Orgnani propr. a Dell'Aquila Metastasio da L. 350 a 210.

Ved. Tonini propr. a Giulio Raganelli da L. 190 a 170.

Deotti Giuseppe propr. a Rotesco Italo da L. 90 a 45.

Feruglio Isidoro propr. a Martini Angelo da L. 185 a 150.

Istituto Tomadini propr. a Miani Amalia da L. 110 a 100.

Lo stesso Istituto a Falcon Carlo da L. 100 a 80. — a Bosutti Francesco da L. 110 a 100.

Ing. Cudugnello propr. concordato a Barberini con L. 95 — a Commisano a L. 135.

Cav. Francesco Dormisch propr. a Beltrame Fortunato da L. 300 a 215.

Mangilli marchese Aldo propr. a Toffoletti Giuseppe da L. 105 a 85.

Lo stesso proprietario a Zin Giovanni la stessa riduzione.

Barbetti Luigi propr. ad Ermacora Maria da L. 90 a 65.

Roiatti Antonio propr. a Mestroni Vittorio da L. 100 a 55.

Tonutti Giovanni propr. a Romanin Lina da L. 90 a 50.

Fattoritto Ettore propr. a Pasinato Edgardo da L. 65 a 40.

Cav. Giovanni Zavagna propr. accorda il fitto al suo inquilino signor Marchetti in L. 560 mensili.

Il signor Emilio Galanda proprietario accorda alla sig. Ida Leonarduzzi Bet inquilina la riduzione sul fitto del negozio in via Vittorio Veneto, da L. 12 mila a L. 6000 annue.

## Messaggio del Duce alla "Dante Alighieri"

Le «Pagine della Dante» la bella rivista bimestrale della «Dante Alighieri» pubblica il magnifico «Messaggio» che il Duce dirigeva alla Dante nel gennaio del 1924.

«Il nome e l'opera della «Dante» hanno un posto luminoso nella storia dell'Italia moderna. Negli anni più tristi di questa storia la «Dante» è il simbolo di una fede intatta, tenacemente custodita e difesa; negli anni più tristi e più combattuti il simbolo di una resistenza incrollabile.

La «Dante» ha il vanto e l'orgoglio di essere stata sempre dove era la buona causa, e se ora la guardiamo lontano, da quando essa nasce per volontà di pochi uomini che cercano di affermare sulla divisione civile e sul disordine spirituale un superiore compito nazionale, essa appare come un primo esempio e una delle prime forze di quel movimento di rinnovazione che doveva dare alla Italia la ferma coscienza di sè e del suo avvenire.

Nella difesa della lingua, la «Dante» ha difeso la tradizione italiana nella difesa della tradizione italiana, la «Dante» ha difeso la causa dell'unità: la unità del territorio nazionale, per la quale essa ha combattuto fino all'estremo mirabili battaglie, e l'unità morale di tutti gli Italiani dispersi per il mondo.

Noi oggi la consideriamo come una delle nostre istituzioni più care e più gloriose; ma se oggi il suo lavoro è meno solitario di quello che fosse ieri, il suo compito è più vasto. L'Italia che costruisce con animo di ferro le fondamenta della sua fortuna, imperiosamente domanda che i suoi figli guardino più lontano e moltiplichino il loro sforzo, sempre e ovunque.

**Mussolini».**

## Altre notizie sulla Mostra retrospettiva

*Ieri abbiamo diffusamente scritto della Mostra retrospettiva d'arte indetta a Udine dal ventotto corrente al dieci settembre dalle Comunità Artigiane. Aggiungiamo oggi altre notizie in merito:*

Il Comitato si riserva di escludere od ammettere i concorrenti, di ordinare agli espositori un più decoroso arredamento degli oggetti esposti, nonchè di antecipare o protrarre tanto l'apertura quanto la chiusura della Mostra; e per quanto non è contemplato in questo programma gli espositori, gli impiegati, i sorveglianti ed il pubblico dovranno accettare incondizionatamente le norme che verranno fissate nel Regolamento interno il quale verrà esposto nei locali della Mostra.

Il Comitato potrà concedere ad altre Comunità Artigiane di arredare, nei locali ove si terrà la Retrospettiva, altre Mostre relative alla loro arte, le quali però dovranno intendersi distinte e separate specialmente sulla loro speciale caratteristica di quella organizzata dalla Comunità degli Artiquari (Amatori d'Arte) e per le quali ogni norma regolamentare, ogni responsabilità, ogni spesa ed onere staranno a carico della Comunità organizzatrice.

La Mostra si terrà nei locali del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon», in Piazza Garibaldi.

## Risposta ad un cacciatore di Mortegliano

*In merito al trafiletto apparso sul nostro Giornale mercoledì scorso ed intitolato «In tema di apertura di caccia», firmato «Un cacciatore mortegliànese», riceviamo la seguente risposta che ben volentieri pubblichiamo:*

In Italia, l'Uragallo, o Gallo Cedrone, ed il Fagiano di monte (Gallo Forcello) sono le uniche specie di selvaggina della famiglia dei Tetraonidi. Si distinguono perchè le gambe di tali volatili sono completamente coperte di piume e le dita lateralmente hanno una prominenza cornea a forma di pettine.

Per vicini possono avere il gruppo dei Fagiani (gallinacei).

La Cuturnia, il Francolino, la Pernice, la Starna e la Quaglia fanno parte del gruppo dei Terragnoli (pernici erboree).

Mentre le prime di questo ultimo gruppo fanno parte della selvaggina nobile (stanziale), la Quaglia è uccello terragnolo, non è nobile ed è di passo.

*MANLIO.*

## Comunicato dell'Ente Nazionale Serico

Il corrispondente serico da Shanghai comunica.

«Shanghai, 2 agosto. — Secondo raccolto risulta normale. Prevedesi esportazione filatura Europa primo secondo raccolto 55.000 balle bianca, 15.000 gialla. Mercato debole Gran Double extra 1285, Double extra 1200, extra A 1150, extra B 1100, extra C 1010, cambio 432».

## Ingoia uno spillo

Ieri fu accolto all'Ospedale civile il ragazzo Ercole Minen di Attilio, di anni 7, da S. Maria la Longa, il quale, accidentalmente nella propria abitazione aveva ingoiato uno spillo.

Il dott. Tomadoni, dopo praticate le più urgenti cure del caso, si riservò la prognosi.

### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e fagioli - Pesce o Roastbeef - Contorno.

Sera: Pasta e verdura - Goulasch o uova - Contorno.



## Un altro pericoloso incidente automobilistico

Ancora una volta, per inosservanza dei regolamenti stradali da parte degli automobilisti, è accaduto un grave incidente che, per puro caso, non ha avuto conseguenze luttuose. Il signor Guido Modotti di Udine assieme alla sua signora ed una signorina transitava su una «509» per la strada provinciale che conduce a Treviso. Nei pressi di S. Lorenzo nell'attraversare il passaggio a livello della ferrovia Pordenone-Aviano l'auto veniva investita dal trenino che in quel mentre sopraggiungeva. La sola signora Modotti fu lievemente ferita, mentre gli altri due rimasero illesi. La macchina fu mezza fracassata. Il treno investitore era speciale e allestito in occasione del trasporto del materiale del Campo di aviazione di Aviano, la cui scuola di pilotaggio si trasferisce a Capua.

Sul luogo accorsero i carabinieri e il capo stazione di Pordenone.

Questo per la cronaca. Ma un rilievo si impone. Evidentemente il guidatore della macchina investita ha contravvenuto ad una precisa disposizione di legge in materia di regolamenti stradali. Si fa infatti obbligo al conducente di fermarsi ai passaggi a livello, scendere, accertarsi della sicurezza di passaggio e quindi ripartire.

Si è osservato tutto questo? Certamente no! E la punizione è venuta immediata e poteva essere peggiore.

Già nel numero di ieri abbiamo scritto a lungo in materia di automobilismo. Non c'è che da insistere sugli stessi concetti.

Speriamo che simili esempi e l'intervento energico e severo dell'autorità inducano gli automobilisti ad un senso di maggior rispetto alla legge ed alla pubblica e propria incolumità.

## L'investitore del giovane Carpani è stato identificato

I Reali Carabinieri hanno esperito indagini in merito all'investimento automobilistico accaduto mercoledì nel pomeriggio in via Grazzano e di cui rimase vittima il diciottenne Otello Carpani. E' risultato che la vettura investitrice che non si fermò dopo l'incidente, era guidata da un soldato del 1° Fanteria, certo De Paoli.

Siamo lieti inoltre di poter annunciare che le condizioni del ferito migliorano.

## Rubano il magnete di una tragica automobile

Dopo l'impressionante sciagura automobilistica per cui rimasero vittime il compianto brigadiere dei Carabinieri Arbale e un agricoltore, sulla strada bassa di Tricesimo, la tragica automobile da corsa del giovane concittadino Giorgio Basta era stata trasportata tutta sconquassata nel cortile della trattoria «Al Parco» a Tavagnacco.

Apprendiamo ora che l'altra notte ignoti ladri riuscirono ad avvicinare la vettura togliendole il magnete del valore di circa 800 lire, rubandolo. Il furto è stato denunciato.

## Sul ferimento di S. Odorico

Per dovere di imparzialità pubblichiamo anche quest'altra versione che ci viene comunicata.

Ecco come sarebbero andate le cose secondo questa nuova versione:

Il Carara se ne stava col cognato e con la sorella fuori dell'orto quando venne a passare la Fabbro sullo stradale poco distante. Ella si fermò sorpresa nel vedere il Carrara che non vedeva da circa tre anni. Questo finse di non vederla. Poi vedendo che questa non si moveva dallo stradone ed evidentemente gli voleva parlare entrò nel proprio orto per evitarla; ma la Fabbro lo raggiunse. L'uomo indignato per tale insistenza e incollerito la gettò a terra.

Nel brusco movimento gli cadde un rasoio che per caso teneva in tasca, ed allora, fuori di sè, le inferse un colpo. Quindi gettò nell'orto il rasoio. Nell'indomani il Carrara si presentò alla Stazione R.R. C.C. di S. Daniele dove però per mancanza di disposizioni a suo riguardo non venne trattenuto e si trova tuttora in libertà.

Sembra che il dramma di S. Odorico non rivesta il carattere della brutalità, ma sia piuttosto il triste epilogo di una triste, delicata e complicata vicenda amorosa.

## Oggetti in sequestro rubati da ignoti ladri

L'altra notte i ladri sono riusciti a penetrare, scassinando un cancello di legno, nel cortile e quindi nei locali dell'ex distilleria G. B. Vau in viale Venezia, 91, asportando una carta geografica della provincia, un attaccapanni, una mensola e quattro quadretti e del rame per un valore complessivo di 545 lire.

Tali oggetti erano sotto sequestro in seguito al fallimento della ditta predetta. Il furto è stato denunciato ai carabinieri dal curatore rag. Luigi Del Negro.

## Mesto anniversario

Ricorre oggi il primo anniversario della morte del compianto concittadino Alessandro Bolzicco, figura tanto favorevolmente popolare per il puro patriottismo sempre dimostrato nella ottuagenaria esistenza, per l'onestà e per la integrità del carattere.

Alla memoria dell'Estinto mandiamo un mesto e riverente saluto; alla vedova ai figli e ai congiunti, che con immutato dolore ne rimpiangono la scomparsa, rinnoviamo le nostre condoglianze.

## L'esito degli esami dei conducenti caldaie a vapore

Nei giorni 18, 19 e 20 luglio c. a. ha avuto luogo in Udine una sessione di esami per l'abilitazione a condurre le caldaie a vapore. Riportarono l'idoneità i seguenti candidati: Ermacora Valentino Ruggero (tipo Cornovaglia) — Silvestri Giovanni (locomobile e Cornovaglia) — Tramuzzi Giovanni (tutti i tipi) — Peruzzi Domenico (locomotiva) — Tocchetti Angelo (Cornovaglia, semifisse, locomobili e Wilcox) — Cavalletti cav. Enrico (locomobile balcock e Wilcox) — Camolino Marco Augusto (Cornovaglia) — Dominissini Mario (compressori) — Pravisani Arturo Domenico (Cornovaglia) — Pettis Ferreo (Cornovaglia) — Nozze Giuseppe (Cornovaglia) — Cristofoli Pietro (Cornovaglia) — Badino Aldo (Cornovaglia) — Bianchini Ferdinando (Cornovaglia e semifisse) — Fabris Luigi (tutti i tipi) — Vian Vittorio (semifisse) — Moro Arturo (semifisse verticali) — Pettovello Alfonso (tutti i tipi) — Gasparotto Giuseppe (Cornovaglia) — Vaccher G. B. (Cornovaglia) Fairbairn) — Colaniz Attilio (Cornovaglia Fairbairn) — Cordenos Paolo (Cornovaglia Fairbairn e locomobili) — Cotula Francesco Giovanni (semifisse verticali) — Pasut Giovanni (Cornovaglia) — Salvados Corrado (tutti i tipi) — Mertens Mario (Cornovaglia e semifisse) — Londero Luigi (Cornovaglia) — Londero Pietro (Cornovaglia) — Del Fabbro Pietro (multitubolari) — Brustolon Silvio (Cornovaglia) — De Rossi Giuseppe (semifisse verticali ed orizzontali) — Giovanni Stefani (Cornovaglia) — Paganini Luigi (locomobili, Cornovaglia ed a tubi d'acqua) — Teso Giuseppe (Cornovaglia) — Lestuzzi Celso (locomobili) — Diana Giovanni (multotubolari e grandi corpi) — Mauro Luigi (Cornovaglia) — Siegno Giordano (locomobili e Cornovaglia) — Gennaro Renato (fisse e semifisse) — Turrin Bortolo (Cornovaglia e locomobili) — Gottardo Ermenegildo (babock).

La Commissione giudicatrice era così composta:

Presidente, cav. uff. dott. Castellani, consigliere di Prefettura — membri tecnici l'ing. cav. Pellegrini dell'Ispettorato dell'Industria e Lavoro di Trieste e gli ingegneri cav. Paietta e Aldo Belluvitis della Iª Associazione Italiana Utenti caldaie a vapore di Padova; Segretario il dott. De Luca Mario segretario di Prefettura.

## Corsi di puericultura per medici condotti

Dall'Ill.mo signor R. Commissario Straordinario dell'Opera Nazionale mi è pervenuta la seguente circolare, che porto a conoscenza delle SS. LL.:

« Ho stabilito di istituire dei Corsi accelerati per Medici Condotti della durata di un mese in alcune città sedi di Università, affidandoli, ove possibile, al Direttore della locale Clinica Pediatrica.

E' desiderabile sia facilitato, nella più larga misura possibile, l'afflusso dei medici condotti verso le scuole di puericultura; le quali avranno sede questo anno a Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze, Parma, Modena, Pisa, Siena, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Catania, Messina, Palermo, Cagliari, Sassari, Trieste.

Sarà opportuno tener presente che i corsi hanno un carattere prevalentemente pratico e che il diploma conseguito permetterà ai medici condotti di aspirare ai posti di Sanitario degli ambulatori che l'Opera Nazionale, in conformità a quanto prescrive il Regolamento 15 aprile 1926 n. 718, provvederà a istituire in tutti i Comuni del Regno, a cominciare dai maggiori. Per coprire tali posti la preferenza sarà sempre data ai Medici condotti possessori del Diploma di perfezionamento in Puericultura che verrà conseguito dopo aver frequentato il corso e superati i relativi esami ».

## Insediamento del Direttorio provinciale orchestrale e bandistico

Mercoledì 3 agosto venne ufficialmente insediato dal Segretario Generale dei Sindacati fascisti, signor Consarino geometra Alberto, il nuovo Direttorio formato dai seguenti signori: Segretario provinciale: Mº Mascagni cav. Mario — Vice Segretario provinciale: prof. Antonio Ricci.

I signori: Mº Aru cav. Virgilio, prof. Gagliardi Dino, prof. Massari Giuseppe per la lirica, operette e cinematografi.

Il prof. Nardelli Ramiro ed il signor Zecca Francesco per il ballo.

Il prof. Mº Adelchi D. Cremaschi per l'Ufficio del Segretariato Sezionale ed il signor Roggia Attilio veniva riconfermato nella carica di cassiere.

Il Direttorio sindacato ha giurisdizione in Udine e Provincia per quanto riguarda il movimento orchestrale e bandistico.

Sui temi in discussione nei riguardi tanto del disciplinamento come della parte tecnica, il signor Consarino illustrò con profonda conoscenza i punti più salienti e nella fine della discussione, con parole sentite, faceva l'augurio più fervido affinchè l'attuale Direttorio sostenesse con equità e giustizia l'ordinamento sindacale.



## La morte di un colonnello friulano

Giunge notizia che a S. Remo dove si era ritirato con la famiglia è morto il colonnello dei Bersaglieri in posizione ausiliaria speciale cav. uff. Giovanni Milani.

L'Estinto, nativo del nostro Friuli dove aveva frequentato il R. Ginnasio, passò quindi alla carriera militare iscrivendosi alla Accademia Militare. Prese parte col grado di tenente dei bersaglieri al primo sbarco di Massaua e alla presa del Monte Nero nella guerra ultima. Era più volte decorato e nipote dell'on. Billiani, notissimo in Friuli. Avendo l'Estinto manifestato il desiderio di venir sepolto in Udine nella tomba di famiglia, la sua Salma verrà traslata e giungerà a Udine sabato alle ore 10.50.

Alla memoria del benemerito patriota che qui contava molte amicizie, inviamo il saluto mesto e reverente. Ai parenti le nostre condoglianze.

## La morte del milite ferroviario Marchiol Enrico

Si è spento ieri verso le 8 repentinamente il milite fascista ferroviario Enrico Marchiol, di anni 22, colpito inesorabilmente da un male che non perdona. Fu tra i primi fascisti della milizia locale; ora egli era stato collocato in breve riposo ed attendeva di giorno in giorno di rivestire la divisa che così a malincuore aveva dovuto abbandonare. Di carattere buono e generoso, amato e stimato da tutti, aveva saputo meritare giustamente la simpatia di tutti i suoi compagni che rimpiangono l'immatura perdita.

I funerali avranno luogo stamane e si invitano tutti i militi e compagni a prenderne parte.

Al milite scomparso il nostro estremo saluto; ai congiunti il cordoglio dei forti.

## La settimana di Zara

La Quinta Escursione Adriatica, che «Adriatico Nostro» ha quest'anno in grande parte accentrata a Zara, con interessanti punte a Sebenico, Arbe e Obbrovazzo, s'annuncia di riuscita non meno brillante di quelle degli anni precedenti.

Ricordiamo che essa si svolgerà dal 13 al 21 agosto, partendo da Venezia e toccando Trieste, Postumia, Fiume, Abbazia e Pola, per sostare dai quattro ai cinque giorni a Zara, la città dal fascino conquistatore.

Per schiarimenti scrivere alla Direzione di « Adriatico Nostro » a Milano, via Spartaco, 2, dove si debbono far pervenire le adesioni per l'opportuna iscrizione. Ricordiamo che in ognuna delle città in cui i gitanti faranno sosta si apprestano le più calorose accoglienze.

## Cinema ambulante "Luce,,

Il Cinema Ambulante «Luce» continua a destare il maggiore interessamento ed a suscitare vivo entusiasmo fra le masse dei centri ove le films educative vengono proiettate.

Una serie di rappresentazioni ha tenuto in questi giorni nella vallata del But (Carnia), presente numeroso pubblico composto non solo da quei buoni ed operosi valligiani, ma anche dai molti villeggianti che in questi giorni di caldo snervante accorrono a respirare fresche aure alpine.

Lunedì sera, nel suntuoso parco dell'Albergo Grassi di Arta, gentilmente concesso, fra vivissimi applausi, sfilò la magnifica figura del Duce fra le abbondanti messi raccolte dopo la Battaglia del Grano da Lui voluta e con ferma volontà condotta.

Le stesse films, « Granicoltura e Colonie d'Italia », vennero proiettate martedì a Paluzza e mercoledì a Cercivento, ovunque largamente applaudite da parecchie centinaia di persone.

In tutte le dette località vennero insistentemente richieste dai presenti altre consimili rappresentazioni che portano al nostro popolo un'ora di sano ed utile divertimento.

## Beneficenza

Alla Direzione dell'Asilo Infantile di Gussignacco sono pervenute le seguenti offerte:

Lazzaroni Luigi in morte di Brandolini Luigia L. 50 — Adami Guido L. 50 — Bortoni Sante L. 50 — Devoluzione residui a mezzo Domenissini L. 43 — Giovanni Saccher L. 5 — Vidussi Angelo L. 10 — Cossettini Maria L. 10 — Saccher Tranquilla L. 5 — Fratelli Beltrame in occasione della sagra L. 100 — Domenissini Callisto L. 45 — In morte di Adami Lucia la famiglia L. 40.

Totale L. 428.

La Direzione vivamente ringrazia gli oblatori.

* *

Per onorare la memoria del perito agrimensore tenente Bruno De Candido, i soci della « Casa Impiegati Friulani », Udine, versarono a favore dei Tubercolotici di Guerra:

Colussi Modesto, presidente L. 15 — dott. prof. cav. Leonardo Scocciantì lire 15 — Eredi ing. prof. Zanetti L. 15 — Passarella cav. rag. prof. Gino Antonio L. 15.

Versarono L. 10 ciascuno: Bodini Fernando — Vigevani cav. ten. col. Massimo — Volpe Attilio, Cancelliere Capo — Buran Mario — Scudicio Andrea — Guiatto Giuseppe — Duranti Roberto Romano — De Biase rag. magg. Cesare — Sicoli Raffaele — Nuzzi cav. cap. Savino — Nicolini Pietro — Ruotolo Pasquale — Pace Biagio — Capano dott. Filesa Gerardo — Terenzani Ettore — Straulino Alessandro — Cosatti Maria — Cedolini Esilio.

## Stato Civile

del 3 e 4 agosto 1927

**Nascite**

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 3 — Totale nascite n. 6.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Bon dott. Giuseppe patrocinatore legale con Famea Valentina civile — Zalateu Guerrino operaio con Menotti Adalgisa casalinga.

**Matrimoni**

Candotto Giovanni calzolaio con Leonarduzzi Amalia casalinga — Sabbadini Angelo falegname con Vit Amalia cameriera.

**Morti**

Rossi cavalier Giovanni fu Antonio di anni 87 pensionato — Pillon Luigi fu Francesco di anni 74 agricoltore.

## *Fra Libri e Riviste*

### Nel paese dei mandarini

Mario Appelius, inviato speciale del « Popolo d'Italia », ha voluto darci in questo libro veramente italiano relazione ampia e fantasmagorica dei casi occorsigli nel leggendario paese dei « Figli del Cielo » (« Cina » di Mario Appelius, ediz. Alpes, Milano), detto anche dei mandarini: o meglio di due mandarini, che si disputano acerbamente a suon di moneta il possesso di oltre quattrocento milioni di sudditi, i quali, in massima, se ne infischiano di politica e non sognano che i loro budda ventruti e le polpette di riso ammanite in mille guise.

Il mandarino « yen », cosidetto perchè in monete giapponese paga le sue truppe, è il padrone della Cina del nord, Pechino compresa: Ciang Tso Lin; il mandarino « rublo » è il generale cristiano Feng, sostenuto dai russi.

Di Ciang Tso Lin l'Appelius ne conta delle belle! Con sangue di facchino nelle vene, ora si proclama discendente della dinastia dei « Sempre puri », ricordandosi però ogni tanto di esser stato capo brigante, per cui, a tempo perso, fa ammazzare e strangolare senza parsimonia...

E' seguace del proverbio: « Non rifiutare nessun'acqua che prende la strada del tuo molino », onde destreggia in mezzo agli avvenimenti, incassando da Tokio, da Pechino e da Mosca, trafficando con bolscevichi, menscevichi e zaristi, scrivendo lettere al re della Gran Bretagna e all'imperatore del Giappone, fidandosi del suo esercito equipaggiato alla giapponese, della sua guardia scelta (5000 ex briganti), del suo dirigibile, delle 16 autoblindate e delle fabbriche d'armi numerose...

E dopo averci parlato dei personaggi dominatori della situazione, da Feng a Karakan, l'architetto dei Soviet, l'A. con stile romanzesco e vena sottile di scrittore ci trasporta attraverso il Celeste impero, da Canton arnia del grande alveare giallo, dove due milioni brulicano saltellando vestiti di giallo e di turchino a Honkong, alle rive del fiume azzurro, al tempo dei 500 geni del buddismo ove pure Marco Polo è effigiato ed onorato con «preghiere» e incensi e fuochi; e infine a Shanghai...

Shanghai, sirena dalle mille melodie, dalle mille orchestre gitane, tzigane, viennesi, filippine, jazz-band, estudiantine di Piedigrotta, nacchere, zampogne e mandolini...

Eccola la città dominata dall'esercito delle infinite bambole agghindate da ghescie e da musmèe da Carmen e da Butterfly; la metropoli dei fantocci travestiti da marajà e da mandarini da bonzi e da « samuray », piena di funamboli e di cerusici, di parasiti e di ventagli, di fumerie d'oppio, di spacci di droghe, di music-hall, il tutto ricoperto da un soffitto dorato e da strane sagome di lampioni...

E vi sono anche gli episodi sentimentali in questo diario dell'A. Notevole quello della profuga russa travestita da geisha, oggetto di piacere ai luogotenenti del « re di Manciuria », nonchè quello del missionario italiano don Giuseppe.

Palpita in ogni dove la italianità dell'A.: ma il suo sforzo è visibile però nel voler tante volte ficcarci l'Italia, anche dove non c'entra per nulla.

E' un diario che potrebbe dirsi anche romanzo, non paragonabile però per densità di notizie e interesse calcolato al libro sulla Cina del Magrini di cui ebbi a occuparmi tempo fa.

Inoltre, adesso, luglio 1927, certe notizie dateci dall'A. sono ormai indietro nei tempi, sono sorpassate dagli avvenimenti: per cui « Cina » resterà uno splendido intarsio di fantasmagoriche visioni, un quadro romanzesco dalle mille luci di sogno, non mai un panorama vivente di quel lontano e magnifico popolo ingabbiato che vuole aprirsi e invadere a qualunque costo le vie del mondo...

*Em. Fabbrovich.*

### Una Rivista della vita rurale d'Italia

« La Campagna » è una nuova Rivista che si propone di attuare la grande formula legislativa e morale di Benito Mussolini: ruralizzare l'Italia. La rivista, mensile, illustrata, di grande formato, è il breviario delle famiglie che vivono in campagna, sia nella villa o nella casa colonica o nell'azienda agricola o nella piccola azienda domestica. Tratta di tutto un po' con brio e con competenza, senza trascurare ciò che sta tanto a cuore anche nella casa di campagna: la moda, la donna, il bambino! Il bellissimo fascicolo può adornare il salotto della villa o il modesto focolare colonico perchè è l'espressione della sana e santa attività rurale della Nazione ove si riverberano tutti i grandi problemi dell'ora.

« La Campagna » inizia il suo primo numero con una poesia agreste, in dialetto abruzzese, di Gabriele d'Annunzio che è forse meno noto nella sua grande anima georgica che può stare a pari con quella eroica.

Diamo il resto del sommario del numero:

La Rivista: « Il significato della ruralizzazione » — A. Vivenza: « L'irrigazione in Tripolitania » — F. Tucci: « I cavalli ed i bovini di Libia » — A. Zappi-Recordati: « Il cardo dei lanieri » — E. Reggiani: « Il controllo del latte » — R. Berni: « Nuove risorse agricole del Mezzogiorno » — F. Supino: « L'allevamento della carpa in risaia » — E. Malocco: « L'allevamento della volpe nera argentata » — F. Malocco: « L'allevamento del coniglio » — Z.: « La sciamatura degli alveari » — F. Frau Sanna: « L'organizzazione avicola in Italia » — G. Zito: « Il crisantemo » — *** « Le ortensie » — *** « La Cacieria » — F. Nardelli: « La casa » — Franca Guidi: « La moda, l'abbellimento della casa » — Rosalba: « Frutti di stagione, il loro uso » — L. T. Mancusi: « Rubrica legale » — A. Angelini: « Rubrica medica ».

(Roma, via Umbria, 10).



## Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 4 agosto 1927

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 753.20 | 752.0 | 752.12 |
| Pressione al mare | 764.20 | 763.10 | 762.49 |
| Temperatura | 27.1 | 31.3 | 29.6 |
| Umidità (0-100) | 60 | 41 | 44 |
| Vento Direzione | NW | NW | NW |
| Vento Forza | deb. | deb. | deb. |
| Nebulosità (0-10) | 0 | 0 | 4 |
| Stato del tempo | bello | bello | bello |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima 33,8
Temperatura minima: 29,8
Acqua caduta: mm. 0,0

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti deboli settentrionali; cielo sereno con annuvolamenti nel pomeriggio; temperatura sopra la normale.

## Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Regioni settentrionali venti deboli intorno greco, cielo vario con tendenza rasserenarsi. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante, sulle Venezie e Istria, quarto quadrante, rimanente cielo vario; qualche manifestazione temporalesca nel medio basso versante. Versante Tirrenico venti deboli o moderati settentrionali con prevalenza quarto quadrante, cielo vario alto versante e prevalenza sereno altrove. Versante Jonico venti moderati settentrionali, cielo piuttosto nuvoloso e qualche manifestazione temporalesca. Coste libiche venti moderati settentriona, li cielo vario. A quote medie ed altre, venti moderati quarto quadrante. Temperatura in lieve diminuzione alta Italia e su versante Adriatico; quasi stazionaria nel rimanente. Mare leggermente mosso.

## I prezzi dei mercati

**Piazza XX Settembre**

Frumento da L. 110 a 104 — Granoturco giallo da L. 90 a 86 — Cinquantino a L. 77 — Segala da L. 76 a 81 — Avena a L. 76 — Orzo da L. 70 a 80.

**Piazza Venerio**

Patate da L. 30 a 35 — Zucchette da L. 30 a 35 — Fagioli da L. 60 a 140 — Tegoline da L. 80 a 120 — Insalata da L. 30 a 100 — Pomidoro da L. 100 a 120 — Radicchio da L. 100 a 120 — Pere da L. 60 a 350 — Pesche da L. 150 a 300.

**Piazzale XXVI Luglio**

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 22 a L. 24 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 20 a 21 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 16 a 20 — Trifoglio a L. 22 — Erba Spagna da L. 23 a 24 — Paglia da L. 13 a 14.

**Via A. Zanon**

Galline da L. 8 a 8.50 — Polli da L. 9 a L. 9.50 — Oche a L. 5 — Conigli a L. 3.

## Orario ferroviario

### Ferrovie dello Stato

**Udine - Trieste**

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

**Linea Udine - Venezia**

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

**Udine - Tarvisio**

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14 41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

**Udine S. Giorgio di Nogaro**

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.39 (per Grado).
Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.
(I treni da e per Grado (tranne quelli, delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

**Gemona - Casarsa**

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20 38
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.
Arrivi a Gemona ore 9.58 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

### Società Veneta

**Linea Udine - Cividale**

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.
Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).
Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).
(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

**Linea Carnia - Villa Santina**

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).
Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)
Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).
Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).
(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

**Ferrovie Cividale-Caporetto**

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.
Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

### Tramvie

**Linea elettrica Udine-S. Daniele**

Partenze da Udine Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.
Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.
Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).
I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

**Linea elettrica Udine-Tricesimo Bivio Cassacco**

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 (*) — 10.10 (*) — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 (*) — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 (*) — 20.15 (*) — Festivo 21.15 (*).
Arrivo Bivio Cassacco: ore 8.8 — 8.48 — 11.48 — 13.3 — 14.3 — 16.3 — 18.3 — 19.3
Partenza Bivio Cassacco: ore 8.9 — 9.9 — 12.24 — 13.24 — 14.24 — 16.24 — 18.24 — 19.24.
Arrivo a Udine: ore 8.44 — 9.44 — 12.59 — 13.59 — 13.59 — 14.59 — 16.59 — 18.59 — 19.59.
I treni segnati con (*) non proseguono per Bivio-Cassacco.

**Tramvia del But**

**Tolmezzo - Paluzza**

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.
Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16 40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

**Tramvia del Degano**

**Villa Santina Comeglians**

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.
Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

### Linee automobilistiche diverse

**Udine-Grado-Bagni.**

Partenza da Udine (Caffè Dorta) ore 8.15 — Stazione ferroviaria ore 8.25. — Arrivo Pontile Grado: ore 9.35.
Partenza Pontile Grado ore 18.30 — Arrivo Udine Caffè Dorta: ore 19.50.
Festivo. — Partenza da Udine ore 13.30 — Arrivo a Grado ore 14.25.
N.B. — Le domeniche e giorni intermedi festivi sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Pontile di Grado alle ore 11.15 e da Udine alle ore 13.30 nella stessa giornata la partenza da Grado sarà alle ore 19.30 ed una alle ore 23.

**Servizio estivo Udine-Lignano**

**Andata**

Tutti i giorni feriali da Udine:
Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17, arrivo a Lignano ore 19.10.
Tutte le domeniche da Udine:
Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma, via Poscolle) ore 11.30, arrivo a Lignano 15.10.
Tutti i giorni da Latisana:
Partenza dalla stazione ferroviaria ore 8.30, arrivo a Lignano ore 9. Corse facoltative ad ogni arrivo di treni.
Tutti i giorni da S. Giorgio di Nogaro:
In coincidenza con l'arrivo dei treni da Udine, Trieste, Venezia ore 7 25, arrivo a Lignano ore 8.40.

**Ritorno**

Partenza da Lignano:
Tutti i giorni: ore 6 dal pontile, via Marano-S. Giorgio, arrivo a Udine ore 9 (albergo Roma).
Tutti i giorni: ore 18.15 dal pontile, via Marano-S. Giorgio in coincidenza con i treni per Udine. Venezia, Trieste.
Tutti i girni: ore 19.30 dal Garage, via Latisana, arrivo a Udine ore 22.40.

**Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine**

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

### Società autoservizi pubblici sandanielese

**Linea Pielungo - Spilimbergo**

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Valleriano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.
Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.
N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

**Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine**

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna 7 — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia: 7.45 — Arrivo a Udine, 8.50.
Parte da Udine tramvia, ore 17.10 - Arr. a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.
N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

**Linea S. Daniele - Gemona**

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.
Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.30 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

**Linea Codroipo - S. Daniele**

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.
Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10.10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona. Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

**Linea Pordenone Spilimbergo**

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16.50.
Partenza da Spilimbergo ore 8.5 — Arrivo a Pordenone: ore 9.45.

**Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)**

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.4 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

**(Via Fraelacco)**

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

**Linea Tarcento-Vedronza**

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

**Nimis-Tricesimo**

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11 — 15 — 18.

**Buia - Tarcento - Nimis**

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.5 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18
Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.45 — 16.45.

**Debellis - Nimis - Udine e viceversa**

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo De Bellis ore 18.40.

*GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile*